



LICEO STATALE "LUCREZIA DELLA VALLE"
COSENZA

Piano dell'Offerta Formativa

2014/2015



«Ciò che dobbiamo imparare a fare,
lo impariamo facendolo»
Aristotele

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
DEL 26 NOVEMBRE 2014**

DELIBERA N. 32

OGGETTO: Approvazione POF

Il giorno ventisei del mese di novembre dell'anno duemilaquattordici alle ore 15.30, presso l'Auditorium "A. Guarasci" si è riunito il C.d.D. per discutere il seguente o.d.g.

OMISSIS

2) Approvazione POF

OMISSIS

Presiede la seduta il D. S. prof.ssa Loredana Giannicola, svolge le funzioni di segretaria la prof.ssa Rosina Palumbo.

Risultano assenti i docenti :. Biamonte Filomena, Blasi Maria Felicita, Maruca Lucia, Nigro Giuliana, Zunino Raffaele

OMISSIS

Punto n. 2 - Approvazione POF

Il Dirigente Scolastico presenta il terzo punto all'o.d.g. che riguarda il Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2014/2015. Dopo una breve illustrazione della prof.ssa Raffaella Bozzo che descrive l'organizzazione del POF mettendone in evidenza i punti più interessanti che riguardano una maggiore attenzione per la certificazione linguistica, per l'apprendistato scuola-lavoro e per l'innovazione tecnologica. La prof.ssa Bozzo fa presente che il POF ha avuto diversi livelli di attenzione e di approvazione essendo stato passato al vaglio sia dei Dipartimenti che dei singoli indirizzi di studio. Il Collegio propone, altresì, che ogni progetto coerente con le linee di indirizzo stabilite dal Collegio dei Docenti possa essere inserito dal Dirigente Scolastico che ne darà notizia nella relazione periodica.

(OMISSIS)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il D. Lgs.297/94;

VISTO il DPR 275/99;

DELIBERA

L'APPROVAZIONE DEL POF PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015. Il Collegio delibera, altresì, che ogni progetto presentato da enti esterni, che sia coerente con le linee di indirizzo deliberati dal Collegio dei Docenti, venga inserito nel POF con determina del Dirigente Scolastico.

Il segretario verbalizzante
Rosina Palumbo

Il Presidente
Loredana Giannicola

La delibera è estratta dal verbale originale in possesso agli atti dell'Istituzione Scolastica.

Cosenza, 20 gennaio 2015

**Il Dirigente Scolastico
Loredana Giannicola**

Indice

1. Introduzione	Pag. 4
2. Il Liceo Statale "Lucrezia della Valle" e la sua storia	Pag. 6
3. MISSION VISION: La scuola dell'"inclusione- Riflessioni sul percorso intrapreso	Pag.7
4. Organigramma ■ I Collaboratori del Dirigente Scolastico ■ Le Figure Strumentali ■ I coordinatori d'Indirizzo ■ I Coordinatori di Dipartimento ■ I coordinatori di Classe ■ Incarichi specifici ■ Piano di sviluppo professionale	Pag. 10
5. Gli indirizzi di studio : finalità e obiettivi ■ Liceo Classico ■ Liceo delle Scienze Umane ■ Liceo Linguistico ■ Liceo Musicale ■ Liceo Economico Sociale	Pag. 25
6. Programmazione ■ Programmazione di Dipartimento ■ Programmazione integrata di classe ■ 1°Biennio-Schema programmazione per Assi Disciplinari ■ 2° Biennio/Monoennio finale –Schema programmazione per Aree Culturali	Pag.40
7. Progettazione ■ Progetti Area della Comunicazione ■ Progetti Area Scientifico/Tecnologica ■ Progetti Area Innovazione Didattica ■ Progetti Apprendistato e Orientamento	Pag. 46
8. Valutazione ■ degli apprendimenti ■ di sistema	Pag. 50
9. Comunicazione scuola - famiglia	Pag. 82
10. Sicurezza ambientale - Piano evacuazione	Pag. 87
11. Spazi e servizi	Pag. 89
12. Patto Educativo di Corresponsabilità fra Scuola e Famiglia	Pag. 91

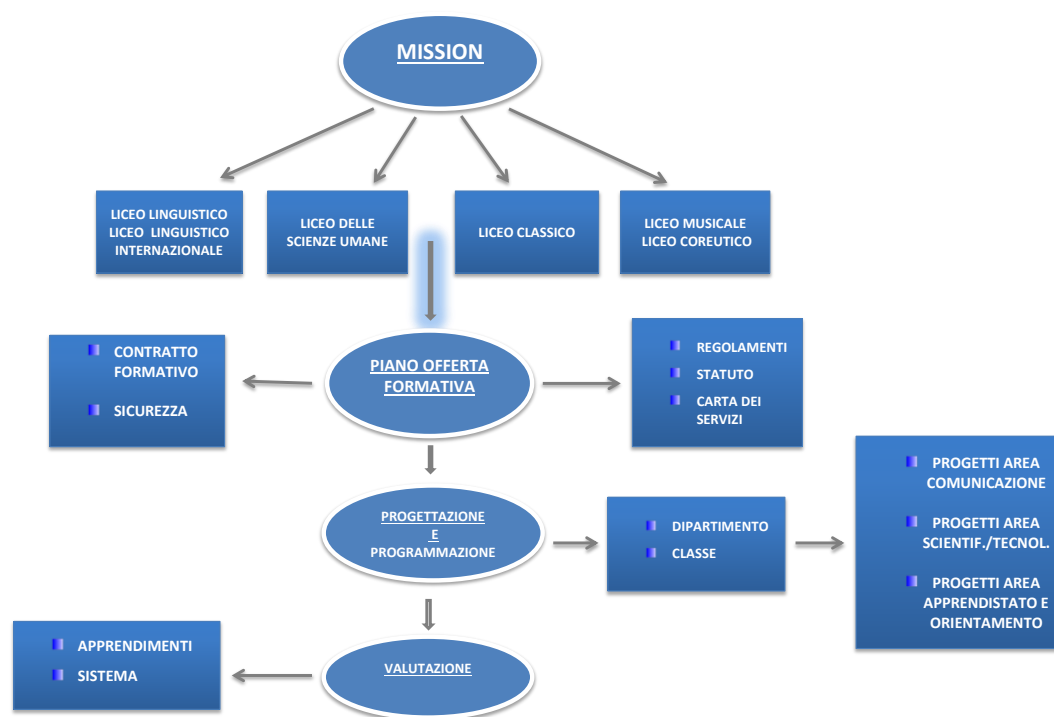
1. Introduzione

In una fase storica così delicata attraversata da una crisi sociale ed economica e contraddistinta da un forte accento sulla de-istituzionalizzazione, la Scuola continua ancora a rappresentare nel nostro Paese un valido elemento di stabilità. Con i suoi 152 anni di storia, essa si conferma come una sicura signora che dimostra di saper affrontare, non senza disagi e difficoltà, i momenti destabilizzanti che tendono a far vacillare il delicato congegno posto alla base della garanzia del diritto allo studio. La Scuola con i suoi ritmi e i suoi tempi scandisce il trascorrere degli anni costruendo nei giovani la speranza di un futuro che è sempre più incerto, mentre la politica e l'economia continuano ad arrancare tentando di ricomporre un sistema sociale assai frastagliato.

In uno scenario così complesso, il Liceo Statale “Lucrezia della Valle” con la sua lunga tradizione storica rappresenta nella città di Cosenza un baluardo della formazione. Le sue aule, i suoi spazi, i suoi laboratori, i suoi archivi respirano l'aria del tempo andato, ma si nutrono dell'innovazione e del cambiamento. Nei suoi corridoi risuonano, accanto alle voci di personaggi autorevoli, le armonie suadenti degli studenti del Liceo Musicale accanto ai versi dei poeti latini e greci del suo Liceo Classico. Attualmente con i suoi cinque indirizzi di studio - classico, linguistico, scienze umane, economico-sociale e musicale - il “Lucrezia della Valle” offre ai suoi studenti molteplici opportunità di formazione ed un ventaglio assai variegato di occasioni di apertura alle professionalità del futuro. Esso si apre al territorio con una serie di percorsi orientati alla crescita equilibrata e sapiente dei nostri ragazzi ma soprattutto con la tensione verso l'implementazione di una coscienza storica e sociale necessaria per affrontare le problematiche legate alla convivenza civile. Le sfide della contemporaneità pongono a ciascuno di noi delle responsabilità molto evidenti in termini di comportamenti e di stili di vita solidali e tolleranti, rispettosi delle norme e delle regole, autenticamente improntati al bisogno di stabilire rapporti stimanti con l'Altro, alimentati dal riconoscimento della convenienza della legalità. L'impegno che la scuola intende stabilire con gli studenti, le famiglie ed il territorio è quello di voler operare nel rispetto dei diritti costituzionali a garanzia del diritto all'apprendimento di ogni soggetto, costruendo contesti stimolanti ed animati da intenzionalità educative e formative alte ed autorevoli. La Scuola vuole essere per i ragazzi luogo di testimonianza di valori civili e morali ove ciascuno possa ritrovare punti di riferimento ed orizzonti di senso attraverso il dialogo e l'ascolto. E' evidente, però, che in questo percorso la Scuola non può operare in contrasto con la famiglia, ma deve costruire con essa un percorso comune di impegno educativo per sottrarre i ragazzi all'azione deviante dei *mass media* ed alla solitudine emotiva. Tutto il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo “Lucrezia della Valle” è costruito sulla ferma convinzione che solo attraverso un patto di alleanza con la famiglia ed il territorio è possibile realizzare un contesto di vita positivo, in cui i nostri figli possano trovare motivi di crescita e occasioni per dare voce alle vocazioni personali, senza soffocare l'autenticità vitale che è situata in ciascuno. In una realtà disorientata come quella attuale in cui tutto è opaco, incerto, relativo, in cui ogni certezza sembra cedere il passo al narcisismo imperante, i percorsi formativi del nostro Liceo nascono all'insegna dell'aiuto e dell'orientamento. Essi sono finalizzati a guidare i giovani a delineare il proprio progetto di vita e a ritrovare il futuro attraverso esperienze significative che offrano loro strumenti per un approccio positivo alla esistenza, conducendoli verso la conquista di un sano protagonismo personale, interpersonale e collettivo in cui la dimensione del divenire, come il *non ancora definito*, trovi le sue ragioni nel passato e dia valore alle azioni del presente. La costruzione di un progetto di vita di qualità, tuttavia, richiede alcune premesse irrinunciabili derivabili da una concezione della formazione come orientamento alla vita e dalla riscoperta della coerenza delle regole educative. Anche quest'anno, quindi, l'impegno della Scuola è rivolto al rafforzamento del protagonismo dei nostri giovani come esercizio consapevole della responsabilità, dando loro gli strumenti per affrontare le difficoltà e le sfide della vita con saggezza ed equilibrio. Il rispetto della legalità impone anche un'attenzione molto pronunciata verso una valutazione seria e rigorosa che nasca all'insegna della valorizzazione del merito, dell'impegno responsabile e della qualità del rapporto insegnamento/apprendimento. In ragione di ciò, la nostra Scuola nella sua costante attenzione alla coltivazione di intelligenze competenti e responsabili, ha avviato la ricerca di sistemi di valutazione autentica, rispondendo allo spirito del DPR 122/09 che riconosce il soggetto dell'apprendimento titolare del diritto alla valutazione. In quanto luogo di garanzia, la Scuola assume la responsabilità di attuare percorsi di formazione alta e qualificata che garantiscano ad ogni ragazzo il successo nella vita e nella conoscenza.

In forza di quanto detto, il POF del Liceo “Lucrezia della Valle” si configura come un patto contrattuale tra la Scuola, la famiglia e gli studenti funzionale alla piena affermazione dei talenti individuali e allo sviluppo delle attese e aspettative dei nostri giovani. Le pagine che lo compongono rappresentano la sintesi della visione politica e formativa assunta da tutta la comunità scolastica, ed esprime il compito di responsabilità educativa in cui si riflettono i valori e i principi del progetto formativo, che è auspicio di tutti possa rappresentare una risposta di senso alle esigenze dei nostri ragazzi.

Loredana Giannicola



2. Il Liceo "Lucrezia della Valle" e la sua storia

Le radici storiche dell'attuale liceo "Lucrezia Della Valle" di Cosenza sono rinvenibili nella fondazione dell'Istituto Magistrale, avvenuta tramite Regio Decreto del 16 febbraio 1862, n. 474, con il quale veniva eseguito il Decreto prodittoriale del 31 ottobre 1860, n. 195, e del Regolamento successivo del 9 novembre 1861. Entrambi i decreti assolvevano la funzione di organizzare all'interno del Regno di Napoli alcune scuole primarie.

Così, nel marzo 1862 a Cosenza venne istituita nel quartiere Portapiana una Scuola Normale maschile per formare gli aspiranti maestri: la durata del corso era triennale, ma, già al compimento del secondo anno agli allievi era data la possibilità di conseguire la 'patente' di maestro del grado inferiore e, dopo tre anni, la 'patente' di maestro del grado superiore.

Nella scuola agiva un consiglio direttivo che si occupava dell'andamento didattico, economico e disciplinare della nuova istituzione scolastica, di cui faceva parte anche il sindaco di Cosenza oltre a due persone scelte dal Consiglio Scolastico provinciale, in carica per tre anni.

Secondo una fonte decisamente attendibile, quale il verbale di un consiglio di professori tenutosi in data 8 novembre 1868, uno dei membri componenti il corpo docente della Scuola Normale nell'anno scolastico 1867 – 1868 è Bonaventura Zumbini, mentre negli anni successivi, si registra la presenza di un letterato come Giuseppe Aurelio Costanzo, e di un illustre pedagogista quale Paolo Vecchia. Nel 1880 la Scuola Normale si fonde con una preesistente Scuola provinciale, e si trasforma in femminile: questa tappa segna l'inizio di un favorevole sviluppo che, con alterne vicende, arriva ai nostri giorni.

Con il Regio decreto del 6 maggio 1923 nasce l'Istituto Magistrale intitolato a Lucrezia Della Valle con decreto del 4 gennaio 1891. L'istituto è frequentato da allievi di entrambi i sessi, e da qui la scuola inizia ad

assolvere la funzione di provvedere ai bisogni culturali palesati dai giovani, anche in relazione alle tante riforme legislative succedutesi nel corso degli anni, intese a modificare la struttura della scuola primaria. Poco tempo dopo viene realizzato un Convitto destinato ad accogliere le allieve, considerando il notevole incremento subito dalla popolazione scolastica, che nell'anno scolastico 1924 – 1925 è composta da ben 487 unità.

Va sottolineato il fattivo operato svolto dalle studentesse durante la prima guerra mondiale in favore dei soldati, eletti a destinatari di indumenti preparati per essere inviati al fronte, oltre a generose sottoscrizioni organizzate dalle alunne stesse: sempre a tal riguardo, merita di essere ricordato il Ricreatorio, fondato il 7 giugno 1915 per volere dell'allora Direttore Ernesto Spanò, destinato ad accogliere i figli dei militari impegnati nelle azioni belliche, nonostante le incombenti difficoltà di carattere economico, arginate e spesso superate grazie al costante impegno prodigato dalle ragazze, ma anche da molti docenti disponibili a prestare la loro opera a titolo gratuito.

Nel marzo 1939 Mussolini, in visita a Cosenza, pone la prima pietra dell'edificio in cui ancor oggi è ubicato il liceo "Della Valle", evento che assume una grande rilevanza, non soltanto a livello locale, a prospettare favorevoli sviluppi della scuola, la cui attuazione sarà, però, soltanto parziale a causa dell'incombere di nuovi scenari di guerra.

Terminata la seconda guerra mondiale l'Istituto Magistrale diventa una delle scuole più frequentate della città: nelle sue aule, difatti, si riversa un numero consistente di giovani desiderosi di intraprendere la professione dell'insegnante elementare, il cui adempimento comporta spesso il sobbarcarsi a sacrifici notevoli come, ad esempio, lavorare in piccole scuole di campagna, difficili da raggiungere e quasi sempre collocate in locali fatiscenti, condizioni che, nonostante siano trascorsi già vari decenni dal 1877, anno in cui entra in vigore la legge Coppino intesa a regolamentare l'obbligo scolastico, non appaiono molto dissimili da quelle descritte da Edmondo De Amicis nel suo libro *Il romanzo di un maestro*, edito nel 1890. Ciononostante, i giovani insegnanti sono in grado di svolgere nel modo migliore la loro professione anche di fronte ad un'utenza scarsamente motivata ad apprendere nozioni lontane, nella loro ottica, dalla realtà in cui sono calati.

Nel 1964 l'Istituto Magistrale si sdoppia, per moltiplicare e potenziare in altra zona della città, la propria funzione di promozione sociale ed umana: nascono, pertanto, il Magistrale "Fida Stinchi" ed il Magistrale "Maria Montessori" che nel 1991 torneranno a riunirsi nella sede storica di Piazza Amendola.

Il riordino dei cicli e la regolamentazione dei licei introdotta dalla Riforma Gelmini, ha determinato l'assetto attuale della Scuola che oggi propone l'offerta di ben cinque corsi di studio liceali: **Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Musicale Liceo Classico**. Oggi il Liceo Lucrezia della Valle ha una popolazione scolastica di circa 800 alunni suddivisi in 34 classi.

Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
7 Prime Classi	7 Seconde Classi	6 Terze Classi	7 Quarte Classi	7 Quinte Classi

3. Mission

Il Liceo Lucrezia della Valle si propone come luogo educativo per eccellenza, perché esso pone al centro della propria ragion d'essere le esperienze dell'uomo in quanto ricerca di identità personale, capacità di relazioni intersoggettive, apertura agli altri, costruzione della cittadinanza, confronto con la diversità e il pluralismo. Supera perciò, ogni particolarismo disciplinare per favorire quello che Morin chiama "apprendimento per interconnessione", cioè l'aggregazione di competenze allo scopo di garantire percorsi formativi segnati il più possibile dalla multifattorialità che innerva tutti i saperi; l'insieme di quei saperi attraverso cui si indagano la condizione umana nelle sue forme individuali e intersoggettive, l'insieme delle trasformazioni che la percorrono nel

tempo e nello spazio, nonché le suggestioni che, propedeuticamente, scaturiscono sul piano delle professioni marcatamente segnate nel senso del rapporto interpersonale. Al suo interno, nell'ottica di un contesto educativo di apprendimento che rafforzi il valore formativo delle diverse discipline, ma anche le loro interconnessioni, ben si coniugano i cinque indirizzi del liceo "Lucrezia della Valle" (**Scienze Umane / Economico Sociale, Linguistico, Musicale, Classico**) che attraverso specifici percorsi formativi trovano significato e relazione in virtù della forte attenzione verso la valenza formativa delle scienze umane e sociali.

Per ognuno di essi, in sintonia con l'impianto europeo dell'educazione, sono state individuate le competenze ciascuna riconducibile ad una serie di abilità, capacità, conoscenze, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'occupazione.

VISION

La scuola dell'inclusione - Riflessioni sul percorso intrapreso

Il Liceo "Lucrezia della Valle" pone particolare attenzione nei confronti degli alunni diversamente abili con l'obiettivo prioritario di promuovere l'integrazione attraverso la realizzazione di piani educativi mirati a sviluppare le potenzialità dei singoli studenti. Oltre agli obiettivi di socializzazione e di acquisizione di autonomia personale e sociale, è possibile, sulla base delle abilità possedute dagli alunni iscritti, realizzare percorsi paritari che li portino a raggiungere in maniera ottimale il traguardo finale.

Nell'Istituto non esistono barriere architettoniche, essendo dotato di ascensore che permette di accedere a tutti gli ambienti per l'utilizzo delle strutture.

Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e supportano il lavoro dei consigli di classe sono il *Gruppo H d'Istituto* e il *Gruppo H operativo*. **Il Gruppo d'Istituto** è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, dai coordinatori dei consigli di classe in cui è presente un alunno diversamente abile, dal rappresentante dell'ASP e dal rappresentante dei genitori. **Il Gruppo H operativo** è costituito dai Consigli di classe (in cui è presente un alunno diversamente abile), dagli insegnanti di sostegno, dai genitori e dall'equipe dell'ASP di Cosenza.

FINALITA':

- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione;
- Soddisfare al meglio le esigenze individuali degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico.
- Promuovere la massima espressione delle potenzialità individuali.
- L'azione educativo-didattica delle attività di sostegno coerente con l'offerta formativa d'Istituto si qualifica negli interventi di supporto alla didattica curricolare.

OBIETTIVI GENERALI:

- Potenziare l'autonomia personale e sociale;
- Stimolare la comunicazione nelle sue varie forme;
- Favorire interazioni positive con coetanei e adulti;
- Sviluppare la motivazione all'apprendimento al fine di porre in atto le reali potenzialità dell'area cognitiva.

STRATEGIE E STRUMENTI

Alle lezioni svolte in classe, a supporto della didattica curricolare, si affiancano interventi individualizzati specifici in relazione ai diversi tipi di disabilità.

L'Istituto è dotato di un laboratorio attrezzato con strumenti informatici e una biblioteca di testi specialistici. Per gli alunni che hanno particolari esigenze è possibile l'utilizzo in classe del personal computer con software idonei ai bisogni speciali e altri ausili come i libri digitali o registrazione audio dei testi scolastici. Le Programmazioni Educative Individualizzate (PEI) tengono conto del Profilo Dinamico Funzionale degli alunni (PDF) e sono definite e programmate attraverso interventi mirati che favoriscono lo sviluppo di abilità funzionali, finalizzate all'inserimento nel sociale e nel mondo del lavoro. In modo particolare per gli alunni con programmazione differenziata l'azione didattica è calibrata per valorizzare al meglio le abilità possedute.

Nell'ambito dell'orientamento in entrata, il gruppo dei docenti di sostegno attiva percorsi di accoglienza articolati in: incontri con la famiglia, con l'alunno e con gli operatori esterni interessati, con le scuole di provenienza. L'inserimento nelle classi è seguito con particolare attenzione dagli insegnanti specializzati per favorire la piena integrazione con il gruppo classe.

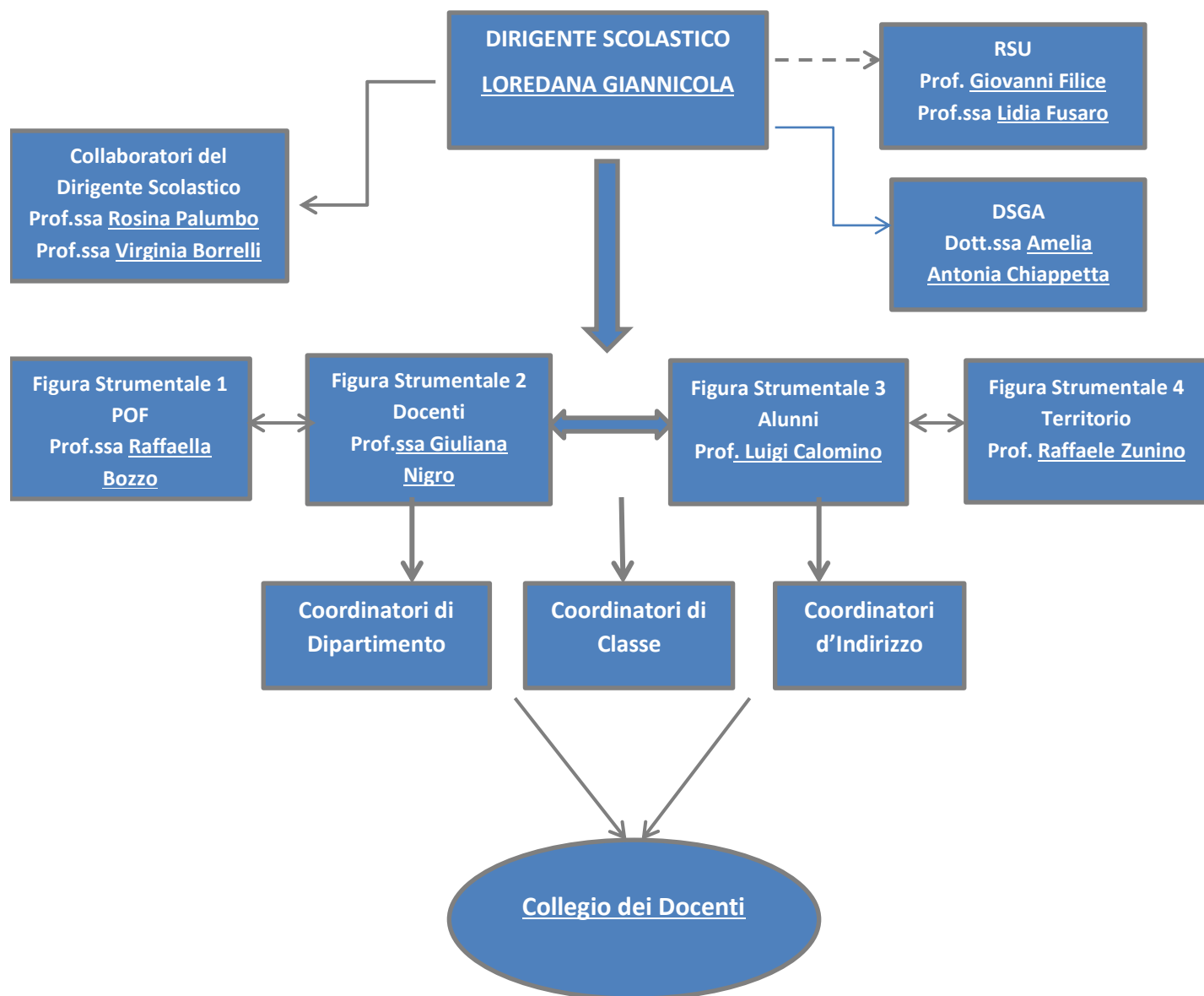
DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Particolare attenzione la scuola pone all'accoglienza degli alunni dislessici in adempimento a quanto previsto dalla L. 170/2010.

“La dislessia è una disabilità specifica dell'apprendimento di origini neurobiologica, caratterizzata dalla difficoltà a effettuare una lettura accurata e/o fluente e da scarsa abilità nella scrittura e nella decodifica”, lasciando intatto il funzionamento cognitivo.

L'azione della scuola è volta ad attivare tutte le strategie compensative e dispensative atte a favorire il successo scolastico degli alunni con diagnosi di DSA e a fare opera di divulgazione fra gli studenti e i docenti degli indicatori e del complesso di caratteristiche che sono segnale della presenza di disturbi specifici dell'apprendimento al fine di individuare fra gli alunni possibili casi di dislessia ed intervenire efficacemente

4. Organigramma



Servizi Generali Amministrativi

CHIAPPETTA Amelia Antonia	Direttore dei Servizi Amministrativi
BOMBINI Fausta	Assistente Amministrativo Alunni
MAZZEI Maria	Assistente Amministrativo Personale Docente
DE ROSE Patrizia	Assistente Amministrativo Area ATA e Progettualità
MELE Anna Maria	Assistente Amministrativo Area Alunni e Orientamento
CALABRIA Marcello	Assistente Amministrativo Protocollo e Magazzino
RUSSO Angelo	Assistente Amministrativo Contabilità
COLLABORATORI SCOLASTICI	ASSISTENTI TECNICI
CACCURI Antonio	MAZZEI Francesco
CANNATARO Rosellina	
FURGIUELE Angelina	
LEONETTI Mafalda	
LOPEZ Angela	
MARADEI Mariano	
PATITUTTI Annina	
PORTO Maria	
SCANGA Maria	
SPADAFORA Giuseppe	

COLLEGIO DEI DOCENTI

ACETO Franco	Conversazione Spagnolo	BRANCA Sandra	Dritto ed Economia
AMADEO Vittoria	Lettere	BROGNO Vincenzo	Musica
AMENDOLITO Marina	Storia e Filosofia	CALOMINO Luigi	Sostegno
ARCURI Franceschina	Sostegno	CAMPOROTONDO Lidia	Conversazione Inglese
BAFFA SCIROCCO Antonietta	Musica	CARNEVALE Emma	Musica
BARTELLA Costantina	Scienze Naturali	CARNEVALE Maurizio	Sostegno
BASTANZA Silvana	Scienze Umane	CARUSO Annalisa	Musica
BECCIA Ernesta	Religione	CASOLE Patrizia	Musica
BLASI Maria Felicità	Scienze Umane	CASTIGLIONE Fausto	Musica
BLASI Paola	Sostegno	CAVALLARI Felicia M.T.	Scienze Umane
BORRELLI Virginia	Matematica e Fisica	CHIAPPETTA Teresa	Arte
BOZZO Raffaella	Inglese	CHIODO Donatella	Musica
		CIRIGLIANO Anna Stella	Musica

CIRIGLIANO Rosalba	Musica
COSCARELLA Patrizia	Lettere
COSTANZO Daniele	Musica
COVELLI Filomena	Arte
CRIBARO Fabiola	Sostegno
CRISTIANO Annamaria	Lettere
CRISTIANO F.Amalia	Lettere
D'ALONZO Angela	Sostegno
DE LUCA Saverio	Musica
DE MARCO Francesca	Arte
DONATO Francesca Sabrina	Musica
DONATO Luciana	Lettere
FAZIO Fedele	Diritto ed Economia
FERRARO Pascal	Musica
FILICE Giovanni	Scienze Motorie
FILIPPELLI Maria	Matematica e Fisica
FILOSA Franca	Scienze Umane
FIORILLO Rosaria	Inglese
FRAGALE	Conversazione Tedesco
FUSARO Lidia	Francese
GALLO Marilena	Musica
GIACOMANTONIO Michele	Scienze Umane
GRANO Nicola	Musica
GRECO Silvana	Scienze Naturali
GUARNIERI Alberico	Lettere
GUERRERA Adriana	Spagnolo
GUIDO Danilo	Musica
IACOE Maria Rosaria	Francese
INTRIERI Angela	Musica
IUSI Francesca	Lettere
LANZONE Roberta	Conversazione Francese
LAURENZANO Franceschina	Matematica e Fisica
LICO Paola	Inglese
LONGO Roberto	Musica
LUCIANI Angela	Sostegno
MANFREDI Sabrina	Sostegno

MANNA Brunella	Scienze Motorie
MARCELLI Maria Carmela	Matematica e Fisica
MARRAFFA Giovanna	Musica
MARUCA Lucia	Scienze Motorie
MASCARO Giuseppina	Tedesco
MASTROIANNI Maria Cristina	Matematica e Fisica
MAURO Maria Grazia	Inglese
MAURO Natalia	Lettere
MAZZEI Francesco	Musica
MIRABELLI Giuliana	Scienze Naturali
MONACO Angelo	Musica
MONTEBELLO Pierpaolo	Musica
NACCARATO Donatella	Lettere
NARDELLI Francesco	Musica
NASO Gabriella	Sostegno
NIGRO Giuliana	Inglese
PALLOTTA Patrizia	Lettere
PALUMBO Rosina	Sostegno
PAPALINO Luigina	Matematica e Fisica
PARISE Irene	Scienze Motorie
PARISI Lorenzo	Musica
PELLEGRINI Roberta	Lettere
PERNA Massimo	Musica
PERRETTI Pierpaolo	Lettere
PERRI Cinzia	Lettere
PERULLI Rosa Edvige	Musica
PIETRAMALA Erminia	Musica
PIRO Annamaria	Lettere
PISCIOTTA Antonio	Musica
ROMAGNOLI Caterina	Musica
ROMEO Francesco	Musica
ROSA Carmelo	Matematica e Fisica
ROSSI Ezia	Lettere
SERGIO Maria	Scienze Umane
SERRA Irene F.M.	Scienze Umane

SICA Anna Rita	Inglese	TINTO Saverio	Musica
SPADAFORA Antonio	Francese	VARTULI Caterina	Lettere
SPAGNUOLO Graziella	Spagnolo	VETRINI Daniela	Sostegno
STANCATI Zaira	Sostegno	VITALE Silvia	Lettere
SUMMARIA Angela	Scienze Naturali	ZUNINO Raffaele	Religione

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Collaboratore Vicario	Rosina Palumbo
Secondo Collaboratore	Virginia Borrelli

Il Collaboratore Vicario svolge le seguenti funzioni:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, in tutte le sue funzioni;
- coordinamento e gestione di sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi;
- nomina dei docenti supplenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria;
- coordinamento e organizzazione delle attività annuali dei docenti (consigli di classe, scrutini, ricevimento, assemblee..);
- conduzione dei consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti, a rotazione con la prof.ssa Virginia Borrelli – 2° collaboratore;
- conduzione e gestione delle attività di sperimentazione in atto nella scuola;
- coordinamento del gruppo dei responsabili di indirizzo e di dipartimento

IL secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico svolge le seguenti funzioni:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico, , in tutte le sue funzioni, in caso di assenza o impedimento anche del collaboratore vicario;
- rapporti con gli studenti : giustificazione assenze protratte, ammissione ritardatari, uscite anticipate;
- rapporti con le famiglie: segnalazioni assenze prolungate degli alunni; scarso profitto o indisciplina grave;
- coordinamento delle funzioni strumentali;
- conduzione dei consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico a rotazione con la prof.ssa Rosina Palumbo-collaboratore Vicario;
- interfaccia con gli uffici di segreteria per il disbrigo di pratiche riguardanti gli alunni e/o i docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 – POF	Raffaella Bozzo
Area 2- Docenti	Giuliana Nigro
Area 3 – Alunni	Luigi Calomino
Area 4 – Territorio	Raffaele Zunino

La funzione Strumentale Area 1 svolge le seguenti funzioni:

- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa;

- revisione del POF per l'anno scolastico 2012-13;
- coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari inserite nel POF ;
- sostegno alla progettazione percorsi innovazione – liceo musicale e coreutico;
- valutazione delle attività del POF;
- attivazione di processi di autoanalisi;
- PON e POR e relativa documentazione
- Gestione della progettazione internazionale

La funzione Strumentale Area 2 svolge le seguenti funzioni:

- analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento;
- accoglienza e tutoraggio dei docenti nuovi assunti;
- supporto all'organizzazione delle risorse professionali;
- sostegno alla progettazione percorsi innovazione – liceo musicale e coreutico
- consulenza ai docenti per l'utilizzo di *software* didattici e applicativi;
- gestione delle risorse informatiche in rete, con particolare attenzione all'aggiornamento del sito dell'istituto.
- Supporto al Registro on line.
- Coordinamento della didattica;
- Sostegno e supporto all'innovazione e sviluppo della progettualità nei singoli indirizzi;

La funzione Strumentale Area 3 svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento delle attività riguardanti l'integrazione;
- Orientamento;
- costruzione/coordinamento di rapporti di collaborazione tra i diversi ordini scolastici;
- costruzione e coordinamento di percorsi di accoglienza ed orientamento;
- monitoraggio/controllo frequenza e coordinamento delle iniziative di lotta alla dispersione;
- realizzazione di progetti/percorsi individualizzati per alunni disabili o svantaggiati;

La funzione Strumentale Area 4 svolge le seguenti funzioni:

- Rapporti con gli Enti territoriali;
- Gestione dei rapporti scuola-famiglia
- rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della
- stesura dei bandi di gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio;
- rapporti con le Agenzie di Viaggio;
- supporto ai gruppi in partenza ed in viaggio.
- Collaborazione con il Dirigente scolastico per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali che sono coinvolti nella sicurezza della nostra scuola e nella cura della documentazione specifica del settore.

COORDINATORI D'INDIRIZZO

Classico	Donatella Nacarato
Linguistico	Lidia Fusaro
Musicale	Cinzia Perri
Scienze Umane	Michele Giacomantonio

Il coordinatore d'Indirizzo svolge le seguenti funzioni:

- Organizza le linee di indirizzo per la pianificazione delle attività e per il curricolo;
- Coordina i consigli di Classe dell'indirizzo;
- Cura la divulgazione e la corretta custodia di circolari e altra documentazione riguardante l'indirizzo;
- Opera la selezione di materiale didattico e di attrezzature su proposta di tutti i docenti dell'indirizzo;
- Vigila sulla regolare tenuta dei verbali degli incontri di indirizzo;
- Coordina le attività volte al buon funzionamento dell'indirizzo, in relazione a quanto deciso in seno al collegio;
- Cura il calendario per il proprio indirizzo degli incontri scuola-famiglia, comunicandolo al delegato dal Dirigente Scolastico
- Coopera con il GAUSS per tutto quanto attiene ai processi valutativi.

Ogni coordinatore avrà cura di predisporre un calendario di incontri dei docenti di indirizzo, tenendo presente che l'indirizzo si riunisce per elaborare le linee di indirizzo della progettualità generale, per la programmazione di attività che abbiano valore per lo sviluppo e l'innovazione metodologica, per la verifica intermedia, per l'eventuale organizzazione di eventi e per la valutazione finale.

Ogni coordinatore di indirizzo a conclusione dell'anno scolastico dovrà presentare una relazione dettagliata della propria attività ponendo in rilievo le ricadute positive e le criticità della funzione.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Attività Creative	Brunella Manna
Diritto ed Economia Politica	Fedele Fazio
Lettere	Silvia Vitale
Lingue Straniere	Giuliana Nigro
Matematica e Fisica	Maria Carmela Marcelli
Musica	Erminia Pietramala
Scienze Naturali	Angela Summaria
Scienze Umane	Franca Filosa

Il coordinatore di Dipartimento svolge le seguenti funzioni:

- Assicura accoglienza e tutoring ai nuovi docenti;
- Coordina le riunioni del proprio Dipartimento;
- Coordina, su indicazione dei criteri generali del Collegio, la programmazione didattico-educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e la valutazione;
- Propone al Collegio proposte concordate per la scelta dei libri di testo;
- Propone gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature;
- Rende esecutive le deliberazioni collegiali inerenti il proprio Dipartimento;
- Redige il verbale delle riunioni di Dipartimento.

Ogni coordinatore avrà cura di predisporre un calendario di incontri dei docenti delle Aree Disciplinari afferenti al Dipartimento, tenendo presente che l'indirizzo si riunisce per elaborare le linee di indirizzo della progettualità generale, per la programmazione di attività che abbiano valore per lo sviluppo e l'innovazione metodologica, per la verifica intermedia, per l'eventuale organizzazione di eventi e per la valutazione finale.

Ogni coordinatore di Dipartimento a conclusione dell'anno scolastico dovrà presentare una relazione dettagliata della propria attività ponendo in rilievo le ricadute positive e le criticità della funzione.

COORDINATORI DI CLASSE

CLASSE	DOCENTE
INDIRIZZO SU	
I ASU	Patrizia PALLOTTA
II ASU	Silvana GRECO
III ASU	Paola LICO
IV ASU	Anna Maria CRISTIANO
V ASU	Brunella MANNA
I BSU	Ezia ROSSI
II BSU	Maria Grazia MAURO
III BSU	Luigina PAPALINO
IV BSU	Irene SERRA
V BSU	Alberico GUARNIERI
II CSU	Caterina VARTULI
III CSU	Anna Rita SICA
IV CSU	Virginia BORRELLI
INDIRIZZO LINGUISTICO	
I AL	Maria Cristina MASTROIANNI
II AL	Roberta PELLEGRINI
III AL	Francesca DE MARCO
IV AL	Lucia MARUCA
V AL	Giuseppina MASCARO
I BL	Silvia VITALE
II BL	Francesca IUSI
III BL	Lidia FUSARO
IV BL	Rosaria FIORILLO
V BL	Giuliana NIGRO
I CL	Carmelo ROSA
IVCL	Adriana GUERRERA
INDIRIZZO CLASSICO	
V ACL	Donatella NACCARATO
INDIRIZZO SOCIALE	
IICSUES	Irene PARISE
III CSU.SE	Natalia MAURO
V CSU/ES	Michele GIACOMANTONIO
LICEO MUSICALE	
I AM	Saverio TINTO

IBM	Gabriella NASO
II AM	Saverio DE LUCA
III AM	Erminia PIETRAMALA
IV AM	Caterina ROMAGNOLI

Il Coordinatore di Classe svolge le seguenti funzioni:

- presiede, per delega del dirigente scolastico, i Consigli di classe, organizzandone il lavoro
- propone la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione degli altri docenti della classe
- coordina la programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curriculari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione e innovazione
- armonizza fra di loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti, studenti, genitori)
- controlla la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni assenze, ritardi, uscite anticipate); in caso di anomalie ne dà tempestiva comunicazione al Dirigente scolastico
- assicura accoglienza, collaborazione e sostegno ai nuovi docenti
- cura tutto quanto attiene alla sicurezza all'interno della classe, segnalando tempestivamente le situazioni di pericolo per iscritto alla funzione strumentale preposta alla sicurezza
- riferisce agli alunni, dopo ogni Consiglio di Classe, la valutazione complessiva e informa la classe riguardo a specifici problemi;
- prende nota di tutte le attività extracurricolari svolte dagli alunni della classe e relaziona in sede di riunione del consiglio di classe;
- presiede l'assemblea dei genitori per l'elezione degli O.O.C.C.;

Il coordinatore delle classi V svolge le seguenti funzioni:

- coordina le attività di simulazione delle prove degli Esami di Stato
- è nominato tutor di eventuali candidati esterni agli Esami di Stato
- cura, con la collaborazione degli altri docenti, la stesura del Documento del Consiglio di classe per l'Esame di Stato
- guida gli studenti nella predisposizione del lavoro a scelta da presentare agli esami.

INCARICHI SPECIFICI

Responsabili Rapporti con la stampa	Lidia Fusaro, Michele Giacomantonio
Responsabili Biblioteca	Cinzia Perri, Silvia Vitale
Responsabile Gruppo H	Luigi Calomino
Commissione elettorale	<u>Componente Docenti</u> ● Maria Carmela Marcelli ● Raffaele Zunino <u>Componente Genitori</u> ● Giuliana Nigro <u>Componente Studenti</u> Elisabetta Muraca
Sito Web	Rosina Palumbo Angelo Russo

Responsabile Orario Scolastico	Virginia Borrelli
Responsabile Sicurezza-RSPP	Franco Mollo
Servizio di prevenzione e protezione – Medico Competente	Gianfranca Gentile
Addetti primo soccorso	<u>Docenti</u> ● Brunella Manna ● Marcelli Maria Carmela ● Donatella Chiodo <u>Personale ATA</u> ● Annina Patitucci ● Angela Lopez ● Rosellina Cannataro
Addetti antincendio	<u>Docenti</u> ● Fedele Fazio ● Virginia Borrelli ● Silvia Vitale <u>Personale ATA</u> ● Giuseppe Spadafora ● Maria Porto ● Antonio Caccuri
ASPP	<u>Componente Docenti</u> ● Rosina Palumbo ● Fedele Fazio
Responsabili Cambridge CIE	<u>Docenti</u> ● Raffaella Bozzo ● Paola Lico ● Giuliana Nigro <u>Personale ATA</u> ● Fausta Bombini
Responsabili Cambridge IELTS	<u>Docenti</u> ● Raffaella Bozzo ● Paola Lico ● Giuliana Nigro
Responsabile ESABAC	<u>Docenti</u> ● Lidia Fusaro
Responsabile DELE	<u>Docenti</u> ● Graziella Spagnuolo
Responsabile GOETHE	<u>Docenti</u> ● Giuseppina Mascaro
Responsabile gruppo sportivo	Brunella Manna
Responsabili Laboratori e Palestra	Lab Linguistico 1 <u>Paola Lico</u> Lab Multimediale 2 <u>Graziella Spagnuolo</u> Lab. Scienze <u>Silvana Greco</u> Aula Video Maria Grazia Mauro Palestra <u>Giovanni Filice</u>
Comitato di Valutazione	Luigi Calomino Antonio Spadafora Maria Rosaria Iacoe Brunella Manna Maria Grazia Mauro

	Maria Cristina Mastroianni
Consiglio d'Istituto	<u>Componente Genitori</u> ● Prof.ssa Vincenza Calabrò (Presidente) ● Dott. Vincenzo Capocasale ● Dott. Francesco Piscitelli ● Dott. Marco Mari <u>Componente Alunni</u> ● Concetta Lari ● Lorenzo Mndolito ● Mattia Filice ● Rocco Borchetta <u>Componente Docenti</u> ● Vittoria Amadeo ● Virginia Borrelli ● Raffaella Bozzo ● Luigi Calomino ● Giovanni Filice ● Lidia Fusaro ● Rosina Palumbo ● Silvia Vitale <u>Componente ATA</u> ● Anna Maria Mele ● Annina Patitucci
Consulta degli studenti	● Simone Gualtieri
Giunta Esecutiva	Dott. Vincenzo Capocasale <u>Componenti</u> ● Loredana Giannicola - Dirigente Scolastico ● Amelia Antonia Chiappetta - DSGA ● Rosina Palumbo (docente) ● Anna Maria Mele (Personale ATA) ● Mattia Filice (Studenti)
Organo di Garanzia	<u>Studenti</u> ● Sara Mazzuca <u>Membro supplente</u> ● Giorgia De Rose
Gruppo di Autoanalisi dell'Istituto GAUSS	<u>Dirigente Scolastico</u> ● Loredana Giannicola <u>Componente Docente</u> ● Virginia Borrelli ● Raffaella Bozzo ● Luigi Calomino ● Rosina Palumbo ● Raffaele Zunino ● Giuliana Nigro Personale ATA Genitore Studenti

--	--

PIANO DI SVILUPPO DELLE RISORSE PROFESSIONALI BIENNIO 2014/2015 – 2015/2016

*“Non smettere mai di imparare e
fai in modo di accrescere sempre ciò che sai: raramente
la saggezza è il frutto della vecchiaia”
M.P.Catone*

SCELTE STRATEGICHE

Il modello educativo, formativo ed organizzativo che l'istituto don Milani intende realizzare necessita della condivisione di tutte le componenti della scuola: delle risorse professionali interne (docenti e personale ATA) ed esterne (collaboratori, esperti, formatori, fornitori di servizi, enti e associazioni...) e di tutte le persone che compongono la comunità scolastica (in primis studenti e genitori) e che vi contribuiscono con ruoli e punti di vista differenziati.

Affinché tutti possano contribuire alla realizzazione di una scuola di qualità, è necessario che a tutti vengano offerte opportunità di formazione e di aggiornamento della propria professionalità.

Il piano di sviluppo delle risorse professionali riveste pertanto un ruolo strategico per l'istituto. Nella definizione di tale piano si tiene conto degli ambiti di criticità rilevati dall'autovalutazione di istituto oltre alla *vision* definita nel Collegio dei Docenti del..... Da qui i seguenti obiettivi:

- **promuovere modelli organizzativi innovativi**

che affianchino la “classe” altre modalità organizzative, caratterizzate da una sempre maggiore flessibilità rispetto a tempi, spazi e articolazione del gruppo classe al fine di sviluppare l'innovazione metodologica e didattica e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie anche per una qualificazione della spesa complessiva;

- **sviluppare metodologie didattiche innovative dei processi di insegnamento**

in particolare a carattere laboratoriale, nella prospettiva di una sempre maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di una reale, effettiva, collaborazione tra i docenti dell'attuazione delle decisioni collegialmente assunte, in ciò sostenuti da una professionalità volta all'innovazione continua;

- **portare a compimento la redazione di piani di studio**

processi di apprendimento per competenze, con particolare attenzione a quelle trasversali e a quelle di cittadinanza mediante una progettualità costruita in un'ottica di curricularità verticale nella prospettiva della piena valorizzazione del carattere unitario e della valenza orientativa della scuola verso il mondo universitario e del lavoro;

- **promuovere una cultura della valutazione**

coerente con la logica della valutazione per l'apprendimento e a sostegno di una sempre più efficace progettazione dei percorsi didattici, compreso un sistema ordinario per la prevenzione e il recupero delle carenze e per la valorizzazione dei talenti, nella prospettiva di un progressivo potenziamento dell'attività di orientamento attivo, in particolare dell'anno terminale della scuola secondaria di primo grado e nel primo biennio del secondo ciclo;

- **potenziare le competenze nelle lingue comunitarie**

in particolare per quanto attiene alla comunicazione in situazioni reali, anche in previsione del loro uso veicolare nell'apprendimento disciplinare (CLIL) quale imprescindibile condizione per proseguire nel percorso di internazionalizzazione della scuola.

PIANO DI SVILUPPO

RESPONSABILE DEL PIANO Prof.sse Rosina Palumbo (collaboratore del Dirigente) – Giuliana Nigro (funzione strumentale docenti)

DESTINATARI Le attività formative sono offerte a tutto il personale, docente e non docente, e alle famiglie.

OBIETTIVI

- contribuire al miglioramento dell'offerta formativa;
- favorire la crescita professionale della comunità scolastica;
- promuovere l'uso professionale e didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali;
- affinare la capacità di comunicazione e relazione della comunità scolastica in quanto tale e dei suoi singoli membri;
- diffondere l'attenzione sul rispetto della salute e dell'ambiente

AZIONI

Il personale della scuola e le famiglie hanno a disposizione diverse tipologie di attività formative:

- attività di aggiornamento disciplinare, metodologico e strumentale per docenti e per il dirigente scolastico: organizzate direttamente dall'Istituto in base alle specifiche esigenze di singoli gruppi di docenti (segnalazioni raccolte dai Consigli di classe, dai Dipartimenti disciplinari, dal Collegio dei docenti) oppure erogate da altri Enti formativi (Università, altre Istituzioni scolastiche,...) riconoscibili ai fini dell'aggiornamento;
- attività di formazione per il personale non docente su specifiche richieste;
- attività di formazione per i genitori su specifiche segnalazione della Consulta dei genitori e anche in base ai risultati del questionario di soddisfazione previsto dal Piano di miglioramento dell'Istituto.

RISORSE FINANZIARIE

- Fondo ex legge 440/97;
- Fondo d'Istituto;
- Finanziamenti straordinari.

RISORSE STRUMENTALI

- Software specifici e laboratori informatici
- Aule e laboratori attrezzati
- Strumentazioni didattiche e multimediali mobili

MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività formative hanno durata variabile (da 15 a 100 ore) e prevedono in generale sia attività di aula che di laboratorio.

Viene privilegiata una metodologia partecipativa, prevedendo *role playing* e lavori di gruppo. Alcune attività si svolgono nella modalità dell'incontro seminariale.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Per le attività formative organizzate dall'istituto con fondi interni:

- a) questionario per i partecipanti
- b) scheda sintetica del corso a cura del coordinatore del corso
- c) scheda sintetica del piano di sviluppo (a cura del referente del Piano di sviluppo risorse professionali)

- Per i corsi finanziati dallo Stato:

- a) Verifica in itinere, finale ed ex-post degli esiti dei servizi formativi svolti secondo la procedura prevista dall'accreditamento FSE
- b) Procedura per la rilevazione del grado di soddisfazione beneficiari

- Per la partecipazione ad attività di formazione esterne:

- a) relazione sintetica finale da parte del partecipante.

DURATA Due anni scolastici (anno scol. 2014/2015 – 2015/2016)

DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO

PROCEDURA

Nel corso del primo anno scolastico del biennio di riferimento, gli interventi di formazione e aggiornamento sono definiti:

- in modo dettagliato per l'anno in corso nella seconda seduta del collegio dei docenti (fine settembre) per quanto riguarda la parte relativa ai docenti; entro il mese di dicembre per quanto riguarda le azioni per famiglie e personale non docente secondo le indicazioni pervenute dalla consulta ed emerse da riunioni di servizio e da incontri con il Dirigente ed il Responsabile amministrativo;
- nelle linee generali per l'anno successivo nella fase di presentazione della relazione di autovalutazione di Istituto entro la fine dell'anno scolastico, tenendo conto degli esiti dell'aggiornamento dell'anno in corso e delle proposte e dei bisogni formativi (espliciti ed impliciti) espressi dal personale.

Sulla base di eventuali esigenze specifiche espresse dal personale dell'Istituto possono essere programmati ulteriori interventi formativi destinati all'aggiornamento in corso d'anno.

STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO

Le azioni formative programmate e realizzate nell'a.s. 2013/2014 sono state le seguenti:

AZIONI PER DOCENTI

La Didattica delle Scienze Umane

Finalità: Fornire elementi di riflessione sulle metodologie di insegnamento delle scienze umane.

Esperto: Prof. Giuseppe Mari – Università Cattolica di Milano

Durata: 3 ore.

“PROBLEMI E PROSPETTIVE DELLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA”

Finalità: Fornire elementi di riflessione per una didattica efficace ed innovativa nell'ambito della matematica.

Esperti: docenti interni ed esterni

Durata: Seminario pomeridiano (3 ore)

“VIAGGIO NELLA LEZIONE MULTIMEDIALE – LA L.I.M.”

Finalità: favorire l'utilizzo della LIM come supporto alle attività didattico/ formative

Esperti: formatori informatici

Durata: ore 32

“DSA – DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E METODOLOGIE DI INTERVENTO”

Finalità: favorire la conoscenza dei disturbi specifici di apprendimento e promuovere nuove metodologie didattiche.

Esperti: Psicologi dell'apprendimento

Durata: 20 ore

CORSO REGISTRO ELETTRONICO

Finalità: fornire alcune indicazioni pratiche ed operative relative all'utilizzo del registro elettronico

Esperti: formatori di Informatica

Durata: ore 4

AZIONI PER PERSONALE ATA

CORSO DI INGLESE

Finalità: primo approccio alla lingua inglese, con particolare attenzione alle competenze comunicative

Esperti: docenti interni

Durata: 15 ore

AZIONI PROGRAMMATE PER IL BIENNIO 2014/15-2015/2016

Le azioni formative programmate per ***IL BIENNIO 2014/15-2015/2016*** riguarderanno i seguenti ambiti, individuati e deliberati dal Collegio docenti nella seduta

AMBITO DOCENTI

PIANI DI STUDIO DI ISTITUTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL LICEO MUSICALE E AL LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Finalità

- fornire azioni di supporto e sostegno ai docenti per la stesura dei piani di studio di istituto, con particolare attenzione a quelli delle discipline del primo biennio;
- costruire i curricula per il liceo musicale e al liceo economico-sociale.

DIDATTICA ED INNOVAZIONE

Finalità

- sostenere i docenti nel lavoro di ricerca e sperimentazione di nuovi strumenti e approcci metodologici per l'insegnamento disciplinare, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi;
- approfondire tematiche inerenti il percorso disciplinare di specifici dipartimenti.

LINGUE STRANIERE

Finalità

- sostenere i docenti nella programmazione e realizzazione di percorsi CLIL;
- potenziare le competenze linguistiche del corpo docente

NUOVE TECNOLOGIE

Finalità

- potenziare le competenze dei docenti relative all'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico, con particolare attenzione all'uso della LIM.

RELAZIONE, COMUNICAZIONE, COACHING

Finalità

- migliorare la competenza comunicativa professionale considerando i vari ruoli e le varie figure professionali e la complessità dell'Istituto
- formare i docenti affinché siano in grado di gestire e valutare autonomamente un percorso di esplorazione ed espressione del mondo emozionale e relazionale dei ragazzi nell'ottica della promozione della salute

SICUREZZA

Finalità

- conoscere le fondamentali misure di pronto soccorso e rianimazione;
- individuare il comportamento pratico più idoneo da assumere in condizioni e circostanze di emergenza

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Finalità

- promuovere la cultura della valutazione;
- costruire un modello di valutazione delle competenze;
- realizzare il documento di autovalutazione d'istituto;
- definire un prototipo per il portfolio delle competenze.

PERSONALE ATA

INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE – DEMATERIALIZZAZIONE

Finalità

- fornire gli strumenti per potere gestire alcuni software applicativi quali *word* ed *excel*;
- avviare il processo di dematerializzazione.

RELAZIONE/COMUNICAZIONE

Finalità

- migliorare la competenza comunicativa professionale considerando i vari ruoli e le varie figure professionali e la complessità dell'Istituto

LINGUE STRANIERE

Finalità

- potenziare le competenze linguistiche soprattutto per gli aspetti legati alla comunicazione orale

SICUREZZA INFORMATICA

Finalità

- promuovere un processo di informazione e formazione sulle problematiche relative alla sicurezza informatica.

5. INDIRIZZI DI STUDIO



LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico, indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura Umanistica, favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando particolare attenzione alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

L'indirizzo classico del Liceo Lucrezia della Valle presenta una veste nuova rispetto all'impostazione tradizionale, in quanto lo studio delle lingue classiche viene affiancato da discipline, quali: Scienza della Terra, Inglese quinquennale, in una chiave più dinamica e moderna, in sintonia con le aspettative delle nuove generazioni. Il percorso è specifico per intraprendere tutti gli studi universitari.

Dall' anno scolastico **2015/2016** il corso Classico tradizionale del Liceo Statale "Lucrezia della Valle" diventa **il Classico Internazionale Cambridge**.

L'indirizzo di studi liceale classico offre una proposta educativa finalizzata primariamente alla formazione integrale della persona, promuove conoscenze solide, accresce il desiderio di ricerca, coniugando sapientemente spirito teoretico ed operatività, saperi scientifici e apertura alle più nuove tecnologie della comunicazione.

Con la riformulazione del quadro orario e il potenziamento delle ore di Lingua Straniera, l'offerta didattica sarà arricchita dalla possibilità di accesso all' International General Certificate of Secondary Education (IGCSE), il più conosciuto diploma internazionale in Lingua inglese, per ragazzi tra i 14 e 19 anni, rilasciato da University of Cambridge



OFFERTA EXTRACURRICOLARE

- L'istituto è centro esami per le certificazioni Cambridge IELTS e DELE-Cervantes
- Stages linguistici all'estero
- Scambi culturali
- Gemellaggi
- Progetti PON – C1 all'estero finalizzati al potenziamento linguistico e all'acquisizione delle certificazioni
- Progetti Europei e progetti Erasmus plus
- Viaggi d'istruzione



GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Liceo Classico offre agli studenti che lo frequentano una formazione generale, pertanto fornisce una valida base teorica per qualunque percorso di studi universitari. Inoltre ultimamente si è assistito ad una rivalutazione di questo indirizzo di studi, in quanto molte aziende ricercano per l'ambito risorse umane personale con una Maturità Classica. La possibilità del Diploma IGCSE è sicuramente un valore aggiunto che consentirà anche l'accesso alle università straniere

PIANO DEGLI STUDI LICEO CLASSICO  <u>OPZIONE BASE AS 2014/2015</u>	1°Biennio		2°Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO OPZIONE INTERNAZIONALE CAMBRIDGE- PRIMO BIENNIO- AS 2015/2016	1° Biennio	
	1° Anno	2° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5
Lingua e Cultura greca	4	4
Storia e Geografia*	3	3
Lingua e Cultura Straniera Inglese	5	5
Matematica	3	3
Scienze Naturali**	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29

*CLIL, 1 ora di Storia in lingua straniera nel primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della terra



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il liceo delle Scienze Umane, consapevole della specificità del suo ruolo per le giovani generazioni che intendono formarsi nell'ambito delle discipline psico – socio – pedagogiche, si propone di fornire allo studente strumenti idonei per orientarsi nella dimensione interiore della mente e in quella esteriore delle relazioni che egli stabilisce aprendosi agli altri, ponendo al centro dei processi di apprendimento l'alunno, i suoi modi di imparare, le sue emozioni per motivarne il percorso formativo. Il curriculum prevede lo studio di discipline connesse con lo sviluppo psicofisico, affettivo, caratteriale dei discenti, collegate in modo variegato e diretto alla realtà socio-culturale e politica, attente all'orientamento professionale, aperte al costituirsi di un radicale “senso dell'alternativa” che permetta a tutti i ragazzi di rompere i confini delle rispettive socio-culture d'origine per il costituirsi di una nuova cittadinanza europea. Affianca all'insegnamento tradizionale delle Scienze Umane, attività didattiche di tipo laboratoriale centrate sul lavoro storico e sui fondamenti epistemologici delle diverse discipline in modo da problematizzare i contenuti, evidenziare la complessità e, nello stesso tempo, mantenere il più possibile alta la motivazione all'apprendimento.

Dall'anno scolastico **2015/2016** al corso Scienze Umane tradizionale del Liceo Statale “Lucrezia della Valle” si affiancherà il Liceo Scienze Umane Obiettivo Danza.

Esso prevede l'inserimento nel curriculum di discipline quali Tecnica della Danza e Teoria e pratica musicale per la danza.

L'offerta didattica sarà , pertanto, è così articolata:

- **Opzione base:** approfondisce le diverse dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni privilegiando, in particolare, lo studio della psicologia e delle Scienze dell'Educazione. Dall'as **2015/2016** sarà introdotta la metodologia **CLIL** nel primo biennio con l'insegnamento della Storia, nel secondo biennio e nel monoennio finale con l'insegnamento di una disciplina d'indirizzo
- **Obiettivo Danza:** Oltre alle materie caratterizzanti il curriculum di base, offre la possibilità di studiare i linguaggi del corpo con particolare attenzione alle Tecniche della Danza avvalendosi della collaborazione esterna di scuole accreditate con l'Accademia Nazionale di Danza. Di seguito è riportato il quadro orario del primo biennio che andrà in vigore dall'as **2015/2016**. Esso è suddiviso in orario antimeridiano, durante il quale gli studenti svolgeranno lo stesso curriculum del Liceo delle Scienze Umane, opzione base, e orario pomeridiano, durante il quale gli studenti saranno impegnati nelle attività caratterizzanti il nuovo corso con un monte ore adeguato a far loro acquisire buone competenze nel campo della danza e delle arti coreografiche. Anche in questo nuovo corso sarà introdotta la metodologia **CLIL** a partire dal primo biennio



OFFERTA EXTRACURRICULARE

- Laboratori di progettazione didattica attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini formativi e di orientamento lavorativo
- Collaborazioni con i Dipartimenti dell'Unical afferenti alle Scienze dell'Educazione e della Formazione Primaria
- Collaborazioni con organizzazioni di volontariato operanti sul territorio
- Attività di formazione in scuole private su metodologie didattiche innovative
- Seminari e Convegni su tematiche socio-economiche, politiche e culturali
- Stage formativi di danza in collaborazione con scuole accreditate.
- Progetti Europei e progetti Erasmus plus



GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Consente l'accesso a qualsiasi corso di laurea universitario. Il titolo di studio conseguito offre la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore di pubbliche relazioni: pubblicità, comunicazione d'impresa, ricerca sociale e di mercato, animazione culturale

PIANO DEGLI STUDI LICEO DELLE SCIENZE <u>UMANE</u>  <u>OPZIONE BASE-AS 2014/2015</u>	1° Biennio		2°Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia*	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane**	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*CLIL, 1 ora di Storia in lingua straniera nel primo biennio

**CLIL, 1 ora di Scienze Umane in lingua straniera nel secondo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

PIANO DEGLI STUDI LICEO DELLE SCIENZE UMANE  OBIETTIVO DANZA- PRIMO BIENNIO- AS 2015/2016	1° Biennio	
	1° Anno	2° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- ORARIO ANNUALE ANTMERIDIANO		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3
Storia e Geografia*	3	3
Scienze Umane	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Lingua e Cultura Straniera	3	3
Matematica	3	3
Scienze Naturali**	2	2
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
ORARIO ANNUALE POMERIDIANO		
Tecnica della danza	8	8
Teoria	2	2
<i>Totale ore</i>	37	37

*CLIL, 1 ora di Storia in lingua straniera nel primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della terra



LICEO LINGUISTICO

Come tutti i percorsi liceali, il Liceo Linguistico si propone lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica con approfondimenti sia nell'area letteraria che in quella scientifica, fornendo un'ampia formazione culturale

Obiettivo principale del liceo linguistico è quello di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali. Esso prevede l'insegnamento di tre lingue straniere fin dal primo anno e l'insegnamento in lingua straniera di una o più discipline non linguistiche a partire dal terzo anno, discipline scelte nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica. La peculiarità dello studio delle lingue, oltre all'acquisizione delle competenze morfo-sintattiche e lessicali secondo quanto prevede il Quadro Comune Europeo di Riferimento, è la conoscenza delle relative culture e civiltà, in sintonia con quanto stabilito dalle direttive ministeriali.

Il corso linguistico del liceo statale "Lucrezia della Valle" si caratterizza per una serie di attività che mirano al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti. E' in quest'ottica che si inseriscono i progetti curriculari ed extra-curricolari comprendenti le certificazioni linguistiche in quattro lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo; gli scambi culturali con scuole europee nell'ambito dei programmi già Comenius e Leonardo; i corsi di potenziamento linguistico all'estero presso scuole accreditate.

Il corso linguistico del liceo statale "Lucrezia della Valle" si caratterizza per una serie di attività che mirano al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti. E' in quest'ottica che si inseriscono i progetti curriculari ed extra-curricolari comprendenti le certificazioni linguistiche in quattro lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo; gli scambi culturali con scuole europee nell'ambito del programma **ERASMUS+ 2013-2020**, per il quale è centro di riferimento in Calabria. Inoltre il Liceo Linguistico aderisce alla Rete Nazionale dei Licei Linguistici italiani – scuola polo il Liceo Europeo “B. Telesio” di Cosenza

A partire dall'as 2014/2015, il corso linguistico del Liceo si caratterizza per l'introduzione di importanti **attività progettuali curriculari**:

- l'introduzione delle **certificazioni linguistiche** per tutte e quattro le lingue presenti e per tutti gli indirizzi. A partire dal secondo biennio, gli studenti sosterranno le seguenti certificazioni:

- Inglese : **Cambridge IELTS**
- Spagnolo : **Cervantes- DELE**
- Francese: **Alliance Française - DELF**
- Tedesco: **GOETHE**

L'istituto è centro per la preparazione agli esami e per l'organizzazione delle sessioni di esami di **Cambridge IELTS e Cervantes DELE**.

Dall' anno scolastico **2015/2016** al corso Linguistico tradizionale del Liceo Statale “Lucrezia della Valle” si affiancherà il Liceo Linguistico Internazionale. Esso prevede il potenziamento delle ore di Lingua Straniera e l'introduzione di una quarta lingua a scelta fra Cinese e Arabo.

L'offerta didattica sarà , pertanto, è così articolata

- **Opzione base:** studio di tre lingue straniere (Inglese e Francese comuni a tutte le sezioni e Spagnolo o Tedesco a scelta) Preparazione curriculare alle certificazioni linguistiche internazionali (IELTS, DELF, DELE, GOETHE) Dall'as **2015/2016** sarà introdotta la metodologia **CLIL** nel primo biennio con l'insegnamento della Storia, nel secondo biennio e nel monoennio finale con l'insegnamento di una disciplina d'indirizzo
- **Internazionale** studio di quattro lingue e precisamente: **Inglese e Francese** comuni a tutte le sezioni, **Spagnolo o Tedesco** a scelta per la terza lingua, **Arabo o Cinese** a scelta per la quarta lingua. Preparazione curriculare al conseguimento dei diplomi internazionali:
- ❖ **International General Certificate of Secondary Education (IGCSE)**, il più conosciuto diploma internazionale in Lingua inglese, per ragazzi tra i 14 e 19 anni, rilasciato da University of Cambridge; **EsaBac** che prevede il conseguimento del **doppio titolo di studio** dell'Esame di Stato (italiano) e del Baccalauréat général (francese), rilasciato da Institut Français.
- ❖ Anche in questo nuovo corso sarà introdotta la metodologia CLIL a partire dal primo biennio



OFFERTA EXTRACURRICULARE

- Preparazione per le certificazioni linguistiche internazionali IELTS, DELF, DELE, GOETHE. L'istituto è centro esami per le certificazioni Cambridge IELTS e DELE-Cervantes
- Stages linguistici all'estero
- Scambi culturali
- Gemellaggi
- Progetti PON – C1 all'estero finalizzati al potenziamento linguistico e all'acquisizione delle certificazioni
- Progetti Europei e progetti Erasmus plus
- Viaggi d'istruzione
- aderisce alla Rete Nazionale dei Licei Linguistici italiani – scuola polo il Liceo Europeo “B.Telesio” di Cosenza



GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Consente l'accesso a qualsiasi corso di laurea universitario con una preparazione specifica per quelle ad indirizzo linguistico e umanistico fra le quali:

- Lingue e Letterature Moderne
- Scienze della Mediazione Linguistica
- Scienze del Turismo

Il titolo consente di accedere ai corsi post diploma di:

- Scuola superiore per Interpreti e Traduttori
- Scuola superiore per Mediatori linguistici

Il titolo consente sbocchi occupazionali nei settori:

- aziende e operatori del settore turistico
- interpreti e traduttori
- reazioni internazionali
- mediazione linguistica
- consolati e ambasciate
- scuole di lingua italiana all'estero

PIANO DEGLI STUDI LICEO LINGUISTICO ■ OPZIONE BASE – AS 2014/2015	1° Biennio		2°Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e Cultura Straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia**	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*1 ora di Conversazione con Docenti Madrelingua

** CLIL, 1 ora di Storia in lingua straniera

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CLIL, 1 ora di Scienze Naturali in lingua straniera nel triennio

PIANO DEGLI STUDI LICEO LINGUISTICO <u>INTERNAZIONALE – PRIMO BIENNIO</u> <u>AS 2015/2016</u>	1° Biennio	
	1° Anno	2° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Latina	1	1
Lingua e Cultura Straniera 1*	5	5
Lingua e Cultura Straniera 2*	4	4
Lingua e Cultura Straniera 3*	3	3
Lingua e Cultura Straniera 4	1	1
Storia e Geografia**	3	3
Matematica	3	3
Fisica		
Scienze Naturali***	2	2
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29

*1 ora di Conversazione con Docenti Madrelingua

** CLIL, 1 ora di Storia in lingua straniera

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra



LICEO MUSICALE

Il *Liceo Musicale* è l'ultimo nato nel panorama dell'istruzione superiore e quindi il più moderno e innovativo fra tutti. Pensato per rispondere alle esigenze di realizzare un'armonica integrazione tra la formazione generale di livello secondario superiore e la formazione musicale, il *Liceo Musicale* non solo consente l'acquisizione di specifiche abilità tecniche nei vari settori della musica quanto di far esprimere e comprendere i fatti storici e strutturali della musica in rapporto alle altre aree culturali.

Istituito inizialmente con lo scopo immediato di superare lo scoglio della doppia scolarità assicurando la "continuità e/o la frequenza contemporanea ad una scuola media superiore (ad indirizzo musicale e non) e al Conservatorio (di cui all'art.11, comma 9 della legge 3 maggio 1999, n.124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2, art.7 comma 1), il liceo si propone nel corso del tempo di esprimere un progetto di formazione musicale organico, di garantire competenze e livelli musicali di qualità *in entrata*, al *primo biennio*, al *secondo biennio* e al *monoennio* (in uscita). La frequenza del *Liceo Musicale Della Valle* nel valorizzare la **vocazione musicale**, pone infine basi ottimali per proseguire la formazione nelle molteplici aree professionali che offre la musica costituendo un'esperienza di crescita particolare ed unica anche per chi non intenda vivere di

musica ma con la musica: un bagaglio che è frutto di un percorso intimo e personale, ma nel contempo straordinariamente aperto all'ascolto, alla collaborazione e alla condivisione, un percorso universalmente comunicativo come è la musica stessa.

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali riguardo alla composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Lo studio del primo e del secondo strumento avviene con lezioni individuali pomeridiane. Gli studenti vengono selezionati per la partecipazione a concorsi a carattere locale e Nazionale.

Dall'anno scolastico **2015/2016** il Liceo Musicale arricchisce ulteriormente il suo curriculum proponendo per le classi prime la metodologia CLIL a partire dal primo anno di corso per l'insegnamento di Storia della Musica.

Il **Liceo Musicale** aderisce:

- alla Rete Nazionale di Licei Musicali, scuola polo il Liceo "Rinaldini" di Ancona
- alla Rete Regionale dei Licei Musicali, scuola polo l'Istituto "Gravina" di Crotone.

Il Liceo Musicale ha inoltre stipulato una convenzione di collaborazione con il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza.



OFFERTA EXTRACURRICULARE

- **Trinity Music Grades and Diplomas.** Gli esami di musica del Trinity College London riconosciuti dalla OFqual (organismo preposto alla validazione degli Enti Certificatori britannici) sono inseriti nel QCF Britannico (Quadro delle Qualifiche e dei Crediti) che trova la sua corrispondenza nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
- Corsi per restauro e accordatura strumenti
- Orchestra della scuola
- Coro della scuola
- Corsi per direzione coro e orchestra
- Opera lirica a scuola



GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Il **liceo Musicale** fornisce competenze per accedere a tutte le facoltà universitarie, con una preparazione specifica per quelle ad indirizzo Musicale fra le quali:

- **Laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)**
- **Laurea triennale in Musicologia**
- **Laurea magistrale in Musicologia**

■ Politecnico Internazionale “Scientia

Il titolo consente di accedere ai corsi post diploma di:

- Corsi AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) per i quali oggi è necessario un diploma di scuola superiore

Il titolo consente inoltre sbocchi occupazionali nel settore:

Area artistica

- 1. Cantante
- 2. Compositore
- 3. Direttore
- 4. Direttore artistico
- 5. Maestro sostituto
- 6. Musicista di stili non accademici
- 7. Musicista per funzioni religiose
- Regista teatrale
- 9. Strumentista

2. Area musicologica e di divulgazione della musica

- Bibliotecario
- 2. Esperto nella conservazione e nel restauro dei beni musicali
- 3. Giornalista-critico musicale
- 4. Redattore musicale nei mass-media Compositore di musica per multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi
- Esperto di inquinamento acustico
- 5. Esperto di restauro di documenti sonori
- 6. Fonico e regista del suono
- Ingegnere del suono
- 8. Tecnico di archivi sonori
- 9. Copista informatico
- 10. Tecnico di gestione di laboratori musicali

4. Area artigianale, aziendale e commerciale

- Accordatore
- Commerciante di articoli musicali
- Costruttore di strumenti
- Liutaio
- Manager in campo musicale
- Responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende

5. Area psico-pedagogica

- Esperto di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia
- Insegnante di musica nella scuola primaria, secondaria
- Insegnante di propedeutica strumentale
- Insegnante di strumento in Conservatorio
- Musicista nell'équipe di musico-terapia

■ in cui si fa musica

■ 5. Ricercatore, insegnante nei Conservatori e nelle Università delle discipline teoriche, storiche e analitiche della musica.

3. Area tecnologica

■ Assistente di produzione musicale

■ Compositore di musica elettroacustica

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE	1° Biennio		2°Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno o	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali*	2	2			
Storia dell’Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	18	18	18	18	18
Sezione Musicale					
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica**	2	2	2	2	2
Laboratorio di Musica d’Insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie Musicali	2	2	2	2	2
Totale ore	14	14	14	14	14

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**CLIL: 1 ora di storia della musica in lingua straniera dall'as 2015/2016



LICEO ECONOMICO SOCIALE

Dall'anno scolastico **2015/2016** al corso tradizionale del Liceo Economico Sociale si affianca l'opzione Internazionale Spagnolo. Essa prevede lo studio della Lingua Spagnola fin dal primo anno di corso, studio finalizzato al conseguimento del titolo che consente direttamente l'accesso alle università spagnole

La scelta di frequentare il Liceo Economico Sociale presuppone una forte motivazione a comprendere i fenomeni del mondo contemporaneo. A questo scopo le discipline portanti sono quelle che riguardano l'area delle Scienze Sociali, come la Sociologia, la Psicologia Sociale e l'Antropologia Culturale, ma anche le materie dell'area economico-giuridica.

L'offerta didattica sarà pertanto così articolata:

- **Opzione base:** il curriculum comprende un numero consistente di ore dedicate allo studio delle Scienze Umane, del Diritto e dell'Economia Politica. A queste si affianca lo studio di due lingue straniere, l'Inglese e il Francese, e l'utilizzo della metodologia CLIL, fin dal primo anno, per l'insegnamento della storia nel biennio, e di una disciplina d'indirizzo nel triennio.
- **Internazionale Spagnolo:** si caratterizza, oltre che per lo studio approfondito delle Scienze Umane e del Diritto, per l'introduzione dello spagnolo come prima lingua straniera e dell'Inglese come seconda lingua straniera. Ciò al fine di conseguire al termine del percorso formativo il titolo che consente direttamente l'accesso alle università spagnole.

■ **Il Liceo LES del "Lucrezia della Valle":**

- aderisce alla **Rete Nazionale dei Licei delle Scienze Umane ad Indirizzo Economico e Sociale**. La scuola capofila della rete è l'istituto "Gravina" di Crotone
- collabora con la **Facoltà di Scienze Economiche e Sociali dell'UNICAL**



OFFERTA EXTRACURRICOLARE

- Stages linguistici all'estero
- Scambi culturali
- Gemellaggi
- Progetti PON – C1 all'estero finalizzati al potenziamento linguistico e all'acquisizione delle certificazioni
- Progetti Europei e progetti Erasmus plus
- Viaggi d'istruzione
- Alternanza scuola-lavoro con stage formativi in aziende e imprese che operano nel terziario avanzato
- Aula video
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio multimediale
- Tutte le aule sono fornite di Lim (Lavagna Interattiva Multimediale) e proiettore

- L'istituto non ha barriere architettoniche e pertanto a tutti è consentito l'accesso e la fruizione dei servizi offerti.



GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Il LES consente l'accesso a qualsiasi corso di laurea universitario .

Le facoltà universitarie che, comunque, rappresentano una naturale prosecuzione degli studi post liceali sono quelle a indirizzo economico, giuridico e sociale.

Possibilità di impiego: Esperto di comunicazione, operatore educativo, operatore sociale, animatore culturale, animatore pedagogico e di comunità, mediatore culturale

PIANO DEGLI STUDI LICEO ECONOMICO SOCIALE  OPZIONE BASE AS 2014/2015	1° Biennio		2°Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno o	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia*	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*CLIL, 1 ora di storia in lingua straniera nel primo biennio

**CLIL, 1 ora di scienze umane in lingua straniera nel secondo biennio

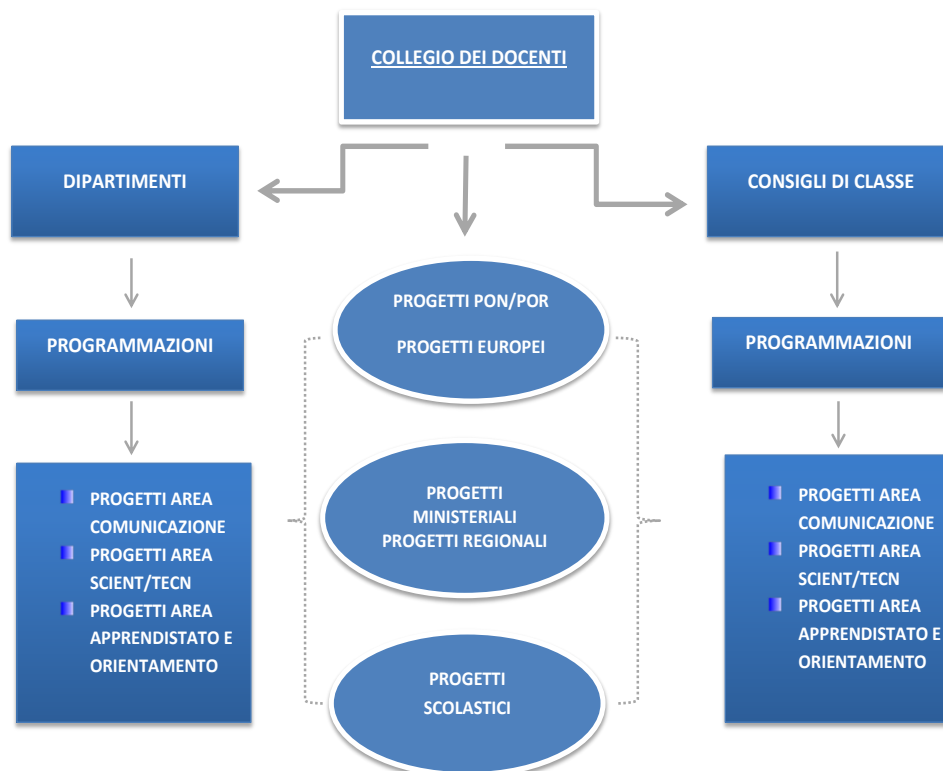
***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PIANO DEGLI STUDI LICEO ECONOMICO SOCIALE  <u>INTERNAZIONALE SPAGNOLO - 1°</u> BIENNIO- AS 2015/2016	1° Biennio	
	1° Anno	2° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia e Geografia*	3	3
Scienze Umane	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3
Lingua e Cultura Straniera 1 - Spagnolo	5	5
Lingua e Cultura Straniera 2 - Inglese	3	3
Matematica	3	3
Fisica		
Scienze Naturali***	2	2
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore	29	29

*CLIL, 1 ora di storia in lingua straniera nel primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

6 . La Programmazione



L'introduzione del nuovo obbligo scolastico si colloca nel quadro delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, in base al quale nessun giovane può interrompere il proprio percorso formativo senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il 18° anno di età. Il nuovo obbligo di istruzione intende fornire ai giovani gli strumenti per l'acquisizione dei saperi e delle competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. L'elevamento dell'obbligo di istruzione offre anche strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, che rappresenta uno dei problemi ancora drammaticamente presente nel nostro Paese, soprattutto per i giovani di 14/18 anni.

Necessaria, quindi, l'integrazione di **saperi e competenze**.

I **saperi**, fermi restando i programmi dei diversi corsi di studio, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili. Le **competenze** non devono essere una riduzione del **saper fare**, ma devono costituire quel **saper fare ad ampio spettro**, che conferisce senso autentico e motivante alle **cose apprese e utilizzate** perché sono riconducibili a sé e utilizzabili in più campi.

I **saperi** e le **competenze** sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico - sociale). Essi costituiscono il *tessuto* per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

Il Quadro europeo dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di un lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e /o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

La programmazione dipartimentale è intesa come punto di partenza per l'azione didattica, al fine di realizzare lo sviluppo "armonico" delle potenzialità dell'alunno e il raggiungimento per lui delle finalità formative del "sapere, saper fare, saper essere e saper divenire" (centralità dell'alunno). L'educazione deve trasmettere, efficacemente e massicciamente, una crescente quantità di conoscenze e cognizioni tecniche in continua evoluzione, adattata ad una civiltà basata sul sapere, perché proprio questo forma la base delle competenze del futuro. (Rapporto Delors). In questa ottica l'educazione può essere organizzata attorno a quattro tipi fondamentali d'apprendimento, che nel corso di una vita di un individuo, sono i pilastri della conoscenza: "imparare a conoscere", cioè acquisire gli strumenti della comprensione; imparare a fare, in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente; "imparare a vivere insieme", in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane; "imparare ad essere" e ciò come corollario essenziale che deriva dai tre precedenti. La definizione delle competenze ha tenuto conto anche degli aspetti personali e più profondi dell'individuo che diventano essenziali delle competenze insieme all'aspetto tecnico e metodologico. Tutto ciò è in linea con l'identità dei licei finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. I licei costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. I licei adottano il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (in uscita a 19 anni), che a sua volta discende dalla legge delega "Moratti" 53/03. I regolamenti dei licei inoltre devono rapportarsi alla legge 296/06 che innalza l'obbligo di istruzione a 16 anni d'età; tale obbligo viene attuato con il decreto ministeriale 139/07 che con uno specifico regolamento ridefinisce gli impianti culturali per il primo biennio incentrandoli su competenze culturali/trasversali e di cittadinanza attiva. Il decreto ministeriale prevede che per il primo biennio l'impianto culturale organizzato per competenze debba essere basato su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) sull'intreccio tra competenze culturali, trasversali e competenze chiave di cittadinanza (le 8 competenze indicate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del Consiglio del 18 dicembre 2006), intese come il risultato che si può conseguire attraverso la reciproca integrazione tra i saperi e le competenze ottenute negli assi.

A partire dall'as 2014/2015 la programmazione dipartimentale è stata posta al centro dell'attività didattica per quanto attiene alla declinazione delle competenze che gli studenti, per classi parallele in tutti gli indirizzi, dovranno raggiungere al termine del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno del percorso liceale intrapreso. Le programmazioni di tutti i dipartimenti:

- sono state differenziate fra primo e secondo biennio e monoennio finale
- sono state organizzate per classi parallele di tutti gli indirizzi

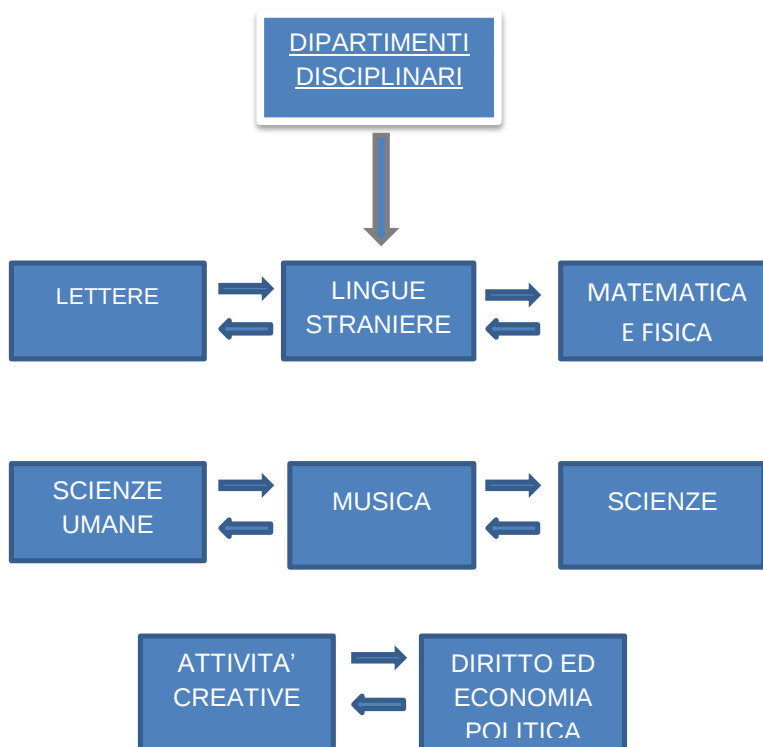
- sono state declinate le competenze per assi culturali per il primo biennio e le competenze per aree culturali per il secondo biennio e il monoennio finale
- sono state redatte secondo un format unitario, condiviso dal Collegio dei Docenti
- **tutte le programmazioni di dipartimento sono consultabili sul sito www.scuolainchiaro.it**

Programmazione integrata di classe è direttamente correlata alle programmazioni dipartimentali. Nella programmazione integrata sono stati assunti dalle programmazioni di dipartimento:

- i criteri di valutazione e le relative griglie per le verifiche scritte e orali
- le competenze richieste agli studenti al termine di ogni anno scolastico
- le metodologie usate per il raggiungimento degli obiettivi

Nella programmazione integrata di classe sono stati inoltre inseriti:

- l'analisi del coordinatore della classe sui livelli generali di competenza degli alunni
- l'analisi dei livelli di competenza in entrata di ogni singola disciplina
- le conoscenze richieste in ogni singola disciplina
- e metodologie impiegate in ogni disciplina per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- le tipologie di prove di verifica sia scritta che orale
- le strategie di recupero



I^A BIENNIO
Schema introduttivo per tutti gli assi disciplinari
- Tutti i dipartimenti -

Asse	Finalità dell'asse	Discipline	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze di cittadinanza trasversali
<u>Linguistico</u>	Acquisire la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	- Italiano - Lingue straniere - Latino - Greco - Arte - Musica	- comunicazione nella madrelingua - comunicazione in lingue straniere - competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico	-Comunicare -Agire in modo autonomo e responsabile -Collaborare e partecipare -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni
<u>Matematico</u>	Fare acquisire allo studente le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.	- Matematica - Fisica	- competenza digitale -imparare ad imparare - competenze sociali e civiche	-Progettare -Imparare a imparare -Acquisire e interpretare informazione
<u>Storico- sociale</u>	Fare acquisire allo studente la capacità di percepire gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente; favorire la convivenza civile e l'esercizio attivo della cittadinanza, per una partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale, ampliando i suoi orizzonti culturali nella costruzione dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione; potenziare lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità.	-Scienze umane -Storia - Geo-storia -Religione -Diritto - Economia Politica	-senso di iniziativa e di imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturali	

<u>Scientifico-Tecnologico</u>	Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale	-Scienze -Fisica -Scienze Motorie		
---------------------------------------	---	---	--	--

II^ BIENNIO - MONOENNIO FINALE
Schema introduttivo per tutte le aree culturali
- Tutti i dipartimenti -

Aree culturali	Finalità dell'area	Discipline	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze di cittadinanza - Trasversali
<u>Metodologica</u>	-Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. -Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. -Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline	<u>TUTTE LE DISCIPLINE</u>	- comunicazione nella madrelingua -comunicazione in lingue straniere -competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico -competenza digitale -imparare ad imparare	-Comunicare -Agire in modo autonomo e responsabile -Collaborare e partecipare -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Progettare -Imparare a imparare
<u>Logico-argomentativa</u>	-Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. -Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		- competenze sociali e civiche -senso di iniziativa e di imprenditorialità consapevolezza	-Acquisire e interpretare informazione

<u>Linguistica e comunicativa</u>	-Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: -dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; -curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. -Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. -Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. -Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare		ed espressione culturali	
---	---	--	---------------------------------	--

7. Progettazione

La progettazione del Liceo "Lucrezia della Valle" è ampia e variegata. Interessa tutti gli indirizzi presenti nella scuola e ha l'obiettivo prioritario di coinvolgere il maggior numero di studenti in attività curriculari ed extracurriculari finalizzate al potenziamento delle competenze sia di base che specifiche di ogni singolo indirizzo. I progetti sono stati distinti in 4 aree di pertinenza e sono di seguito schematicamente presentati.

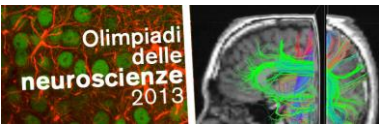
Progetti Area della Comunicazione

Titolo del progetto	Obiettivo Discipline coinvolte	Destinatari dell'intervento Classi, Numero di alunni	Tempi di realizzazione Progetto curriculare o extracurriculare
OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA 	<u>Obiettivo</u> Valorizzazione delle eccellenze <u>Discipline</u> Filosofia	Secondo biennio e monoennio Liceo Linguistico, liceo delle Scienze Umane 3 alunni	Trimestre e pentamestre 15 ore Progetto extracurriculare <u>Docente referente</u> Prof.ssa Franca Filosa
STAGE LINGUISTICI IN ■ INGHILTERRA ■ FRANCIA ■ SPAGNA ■ GERMANIA 	<u>Obiettivo</u> Valorizzazione delle eccellenze Livelli QCER B2 - C1 <u>Discipline</u> Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco	Secondo biennio e monoennio Tutti gli indirizzi 20 Alunni per ogni stage	Pentamestre Febbraio-marzo 2014 - Settimana di didattica alternativa Progetto extracurriculare <u>Docente referente</u> Prof.ssa Raffaella Bozzo
LINGUE ORIENTALI: ARABO E CINESE	<u>Obiettivo</u> Acquisizione delle competenze di base nelle lingue ARABO E CINESE	Gli studenti di tutti i corsi	20 ore nel pentamestre Decente referente: Prof.ssa Rosina Palumbo
INCONTRI CON AUTORI E STUDIOSI	<u>Obiettivo</u> Avvicinare i giovani alla letteratura e all'arte <u>Discipline</u> Letteratura	Secondo biennio e monoennio Indirizzi Classico, Linguistico, Scienze Umane	Pentamestre Progetto extracurriculare 10 ore <u>Docenti referenti</u> Prof Alberico Guarnieri

	Italiana, Arte, Cinema		
LA SCUOLA AL CINEMA 	<u>Obiettivo</u> Leggere la realtà attraverso il cinema <u>Discipline</u> Tutte	Primo e secondo biennio, monoennio Tutti gli indirizzi	Pentamestre Progetto extracurriculare 10 ore
TUTTI ALL'OPERA	<u>Obiettivo</u> Creazione di un macro laboratorio musico-teatrale per avvicinare i ragazzi all'opera lirica non solo come pubblico ma anche come parte integrante dello spettacolo	Alunni del Liceo Musicale	Trimestre e Pentamestre Progetto extracurriculare Docente referente Prof.ssa Erminia Pietramala Esperto esterno Del Conservatorio di Musica "S.Giacomantonio"
Concerto di Primavera	<u>Obiettivo</u> Promuovere i talenti Guidare gli studenti alla sana competizione	Gli studenti del Liceo Musicale	Pentamestre Progetto extracurriculare Docente referente: Prof.ssa Virginia Borrelli
100 anni dalla fine della prima guerra mondiale	<u>Obiettivi</u> Conoscere il passato per capire il presente	Gli studenti	Pentamestre Progetto extracurriculare Docente referente: Prof.ssa Silvia Vitale

Progetti Area Scientifico -Tecnologica

Titolo del progetto	Obiettivo Discipline coinvolte	Destinatari dell'intervento Classi, Numero di alunni	Tempi di realizzazione Progetto curriculare o extracurriculare
GIOCHI D'AUTUNNO DELLA MATEMATICA Università Bocconi	<u>Obiettivo</u> Potenziamento delle competenze	Primo e secondo biennio, monoennio	Trimestre Ore 10 <u>Progetto</u>

	in Matematica Valorizzazione delle eccellenze <u>Discipline</u> Matematica	Tutti gli indirizzi 76 alunni	<u>curriculare</u> <u>Docente referente</u> Prof.ssa Maria Carmela Marcelli
GIOCHI DELLA CHIMICA 	<u>Obiettivo</u> Valorizzazione delle eccellenze <u>Discipline</u> Scienze	Primo e secondo biennio Tutti gli indirizzi 10 alunni	Trimestre Ore 10 Progetto curriculare <u>Docente referente</u> Prof.ssa Angela Summaria
OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI 	<u>Obiettivo</u> Valorizzazione delle eccellenze	Secondo biennio e monoennio Tutti gli indirizzi 10 alunni	Pentamestre Ore 10 Progetto curriculare <u>Docente referente</u> Prof.ssa Angela Summaria
OLIMPIADI DI NEUROSCIENZE 	<u>Obiettivo</u> Valorizzazione delle eccellenze	Secondo biennio e monoennio Tutti gli indirizzi 10 alunni	Pentamestre Ore 10 Progetto curriculare <u>Docente referente</u> Prof.ssa Angela Summaria
VISITE DIDATTICHE: - Orto botanico Unical - Archeodromo del Salento - Città della scienza Napoli - Etna Sicilia - Museo di Firenze - Technotown di Roma	<u>Obiettivo</u> Educare al rispetto della natura e dei luoghi-saper raccogliere dati ed effettuare confronti	Secondo biennio e monoennio Tutti gli indirizzi	Pentamestre Ore 20 Progetto curriculare <u>Docente referente</u> Prof.ssa Angela Summaria
STUDENTI DELLE SUPERIORI A SCUOLA DI FINANZA Progetto in collaborazione con il Banco di Napoli 	<u>Obiettivo</u> Familiarizzare con i temi dell'economia <u>Discipline</u> Matematica Diritto ed Economia	100 alunni frequentanti le classi IV B LING, IV DSU, IV A CLASS, V A CLASS	Pentamestre Progetto extracurriculare 10 ore <u>Docenti referenti</u> Prof.ssa Maria Carmela Marcelli Prof. Fedele Fazio

Progetti Area dell' Innovazione didattica

Titolo del progetto	Obiettivi Discipline coinvolte	Destinatari dell'intervento Classi, Numero di alunni	Tempi di realizzazione Progetto curriculare o extracurriculare
READ ON for eCLIL 	<u>Obiettivo</u> Uso veicolare della lingua straniera	Secondo biennio Indirizzo linguistico 30 alunni	Trimestre e Pentamestre Progetto curriculare <u>Docente referente</u> Prof.ssa Giuliana Nigro
ORCHESTRA E CORO POLIFONICO DEL LICEO "LUCREZIA DELLA VALLE" Suonare e cantare insieme per crescere insieme	<u>Obiettivo</u> Potenziamento delle competenze musicali fondamentali per un musicista	Gli alunni tutti del Liceo Musicale	Trimestre e Pentamestre Progetto extracurriculare <u>Docente referente</u> Prof.ssa Donatella Chiodo Prof. Saverio Tinto

Progetti Area Apprendistato e Orientamento

Titolo del progetto	Obiettivo Discipline coinvolte	Destinatari dell'intervento Classi, numero di alunni	Tempi di realizzazione Progetto curriculare o extracurriculare
APPRENDISTI DEL FUTURO- Avvio alle nuove professioni; TECNICO DEL SUONO TECNICO DELLE LUCI	<u>Obiettivo</u> Promuovere nuove professioni nel mondo dello spettacolo. <u>Discipline</u> Tecnologie Musicali	Tutti gli alunni del Liceo Musicale	Trimestre e Pentamestre Progetto curriculare ed extracurriculare <u>Docente referente</u> Prof De Luca

8. Valutazione

La valutazione è un processo continuo di analisi del sistema educativo che consente un riesame permanente del suo funzionamento. Esso riguarda gli obiettivi, i contenuti, le strategie di insegnamento, ma anche l'organizzazione e la funzionalità della scuola nel suo complesso.

Per valutare, quindi, occorre:

- definire i criteri attraverso la formulazione di obiettivi;
- costruire ed utilizzare strumenti di misurazione adatti agli obiettivi
- rilevare ed interpretare i dati ottenuti;
- formulare giudizi e prendere le decisioni necessarie;
- presentare i risultati agli studenti e alle famiglie

Il sistema della valutazione si definisce tenendo conto dei seguenti criteri:

OGGETTIVITÀ : gli elementi della valutazione e i criteri di base della stessa vengono enunciati in forma esplicita;

RIPRODUCIBILITÀ': la valutazione deve essere ripetibile con le stesse modalità e i medesimi criteri per poter verificare la validità delle diverse procedure didattiche;

COERENZA: i criteri e i metodi della valutazione devono essere coerenti con l'azione didattica, non pensabile un'azione di valutazione su abilità che non sono state esplicitate agli allievi in modo chiaro e puntuale;

TRASPARENZA: criteri, metodi, tempi, risultati della valutazione devono essere chiaramente esplicitati per dare all'allievo la possibilità di controllare in modo autonomo il proprio processo di apprendimento.

7 a . Valutazione degli apprendimenti



La valutazione degli apprendimenti viene effettuata dal docente e dall'intero Consiglio di Classe. Oggetto della valutazione è la personalità "scolastica" dello studente (apprendimenti, sviluppo del carattere, formazione) e la correttezza dell'apprendimento/ insegnamento.

La valutazione dell'apprendimento avverrà in relazione a:

1 - Conoscenze (sapere)

2 - Capacità (Produzione di elaborazioni logiche, critiche, creative che riguardano trasversalmente le conoscenze, le competenze e il grado di autonomia personale raggiunto nell'apprendimento.

3 - Competenze (Saper fare, abilità che si traducono in comportamenti)

La griglia di valutazione della performance è stata approvata dal Collegio dei Docenti, è stata condivisa dai Dipartimenti Disciplinari e dai Consigli di Classe ed è adottata per tutte le discipline

CRITERI SINTETICI DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

1-3	4	5	6	7	8	9	10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	ECCELLENTI
- Non coglie il senso di un testo; - Non dà informazioni sull'argomento proposto o si rifiuta di sostenere le verifiche o non consegna nei tempi previsti gli elaborati assegnati; - Si esprime in modo incomprensibile ed usa un linguaggio scorretto; - Non conosce le regole; - Non ha alcuna conoscenza dei contenuti disciplinari; - Rivela gravi difficoltà nell'utilizzo delle attrezzature dei laboratori;	- Lacune nei contenuti disciplinari e nella applicazione delle regole; - Si esprime in modo frammentario, confuso, poco corretto; - Produce testi e dà risposte non pertinenti alla richiesta; - Presenta difficoltà nell'utilizzo appropriato delle attrezzature; - Denota difficoltà nell'interpretare testi e quesiti;	- Sa cogliere il senso di un testo solo se semplificato; - Espone con difficoltà, incertezza e scarsa pertinenza alla richiesta; - Si avvale di un lessico povero e improprio; - Possiede una conoscenza superficiale dei contenuti disciplinari; - Utilizza in modo limitato ed incerto le attrezzature; - Riconosce gli elementi di un problema, ma non sa generalizzarli;	- Sa cogliere le informazioni essenziali e risponde in modo pertinente alle richieste pur con qualche incertezza; - Espone con semplicità e sufficiente proprietà terminologica; - Si avvale soprattutto di capacità mnemoniche; - Si orienta nell'utilizzo delle attrezzature; - Possiede informazioni sufficienti sui contenuti disciplinari;	- Possiede conoscenze chiare dei contenuti disciplinari; - Sa produrre riflessioni personali; - Espone in modo organico e corretto; - Riconosce gli aspetti fondamentali di un problema e propone soluzioni; - Utilizza correttamente le attrezzature;	- Possiede conoscenze chiare e complete dei contenuti disciplinari; - Sa produrre riflessioni ed esprimere giudizi personali; - Espone in modo organico usando un linguaggio corretto ed appropriato; - Riconosce gli aspetti fondamentali di un problema e li generalizza; - Utilizza correttamente le attrezzature;	- Possiede conoscenze precise ed articolate dei contenuti disciplinari; - Sa produrre riflessioni critiche originali ed esprimere opinioni personali; - Espone in modo disinvolto e con proprietà di linguaggio; - Rivela valide capacità di sintesi; - Utilizza in modo autonomo ed appropriato le attrezzature;	- Padroneggia conoscenze precise ed articolate dei contenuti disciplinari che sa rielaborare in modo autonomo ed agevole - Sa produrre riflessioni critiche originali pertinenti ed ampie; - Espone in modo chiaro e disinvolto rivelando ottima conoscenza delle strutture linguistiche, proprietà di linguaggio ed approfondite conoscenze disciplinari; - Utilizza in modo appropriato e creativo le attrezzature;

Per quanto attiene alla valutazione delle prove scritte e orali, ogni dipartimento ha elaborato le specifiche griglie di seguito riportate

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ' ESPRESSIVE Storia dell'Arte – Scienze Motorie

Le valutazioni orali, scritte e pratiche saranno effettuate secondo le seguenti griglie:

GRIGLIA PER LA VERIFICA ORALE 1° BIENNIO, II° BIENNIO E CLASSE V A.S.

2014/2015

GRIGLIA PER LA VERIFICA ORALE 1° BIENNIO, II° BIENNIO E CLASSE V A.S. 2014/2015

2	Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti.	Comprensione approssimativa	Nulla	Sconnessa e contraddittoria
4	Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Relabora in modo frammentario e sconnesso.	Confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	Superficiali e generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta anche se guidata dall'insegnante.	Imprecisa, lessicalmente povera
6	Limitate ai contenuti essenziali.	Corretta riguardo ai concetti fondamentali	Corretta in situazioni semplici.	Semplice ma chiara
7	Complete e non limitate ai contenuti essenziali.	Adeguate e non limitate ai concetti essenziali.	Corretta anche se parzialmente approfondita.	Chiara e appropriata
8	Complete e precise	Sicura e con buona padronanza dei concetti	Autonoma	Fluida e articolata
9	Esaurienti e approfondite	Sicura anche riguardo ai concetti complessi	Autonoma con spunti personali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	Esaurienti, approfondite arricchite da apporti personali.	Sicura, approfondita e personale	Autonoma con valutazioni personali e originali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ' ESPRESSIVE Storia dell'Arte – Scienze Motorie

GRIGLIA PER LA VERIFICA SCRITTA 1° BIENNIO, II° BIENNIO E CLASSE V A.S.

2014/2015

Per le prove di verifica strutturate e semistrustrate alla programmazione di dipartimento viene allegata la griglia di valutazione adottata:

Tipologia B e C (mista):

4 domande a risposta multipla con 4 variabili + 2 risposte aperte di max 5 righe

Obiettivi:

Conoscenza dei contenuti relativi agli argomenti trattati.

Capacità di argomentazione e sintesi che attestano una rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite.

Utilizzo di un lessico appropriato.

Comprensione della domanda e delle risposte associate.

Tipologia B (2 risposte aperte di max 5 righe)

INDICATORI PER LE RISPOSTE APERTE	PUNTEGGIO
Risposta mancante o del tutto scorretta	0
Risposta approssimativa nel contenuto e nell'espressione	1
Risposta essenziale ma nel complesso adeguata e corretta	2
Risposta adeguata e corretta ma non del tutto completa	3
Risposta completa, esaustiva, adeguata e corretta	4

Tipologia C (4 domande a risposta multipla con 4 variabili)

CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTEGGIO
Risposta mancante	0
Risposta errata	0
Risposta corretta	0.50

Solo Tipologia C:

10 domande a risposta multipla con 4 variabili

Obiettivi:

Conoscenza dei contenuti relativi agli argomenti trattati.

Comprensione della domanda e delle risposte associate

CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTEGGIO
Risposta mancante	0
Risposta errata	0
Risposta corretta	1

DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1. negativo (0 – 3) 2. carente (4 – 4.5) 3. insufficiente (5 – 5.5) 4. sufficiente (6 – 6.5) 5. discreto (7 – 7.5) 6. buono (8 – 8.5) 7. ottimo (9 – 10)	1. nessuna / pochissime 2. poche/frammentarie 3. superficiali/incomplete 4. complete ed approfondite 5. complete 6. complete, approfondite e coordinate 7. complete, approfondite, coordinate e personalizzate	1. non è capace di:- analizzare-sintetizzare le conoscenze 2. analisi e sintesi parziali ed imprecise 3. effettua analisi e sintesi incomplete. guidato sintetizza le conoscenze effettuando semplici valutazioni 4. effettua analisi e sintesi e guidato valutazioni complete ma non approfondite 5. effettua analisi e sintesi complete ed approfondite, se sollecitato effettua valutazioni autonome 6. effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. e' in grado di effettuare valutazioni autonome anche se con qualche incertezza 7. organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. effettua valutazioni autonome complete approfondite e personalizzate	1. non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori 2. applica le conoscenze in compiti semplici commettendo gravi errori 3. commette errori non gravi nell'esecuzioni di compiti semplici 4. esegue compiti semplici senza errori 5. esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti ma commette qualche errore non grave 6. esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti con qualche imprecisione 7. esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori ed imprecisioni

DIPARTIMENTO DI LETTERE

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

AREE	VO TO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ECCELLENZA (Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi)	10	Eccellente	Conoscenze: - padronanza completa e autonomo approfondimento dei contenuti Abilità/Competenze - abilità stabili, corrette ed autonome di comprendere, applicare e organizzare - utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse
	9	Ottimo	Conoscenze: - padronanza approfondita dei contenuti Abilità/Competenze - abilità stabili, corrette ed autonome di comprendere, applicare e organizzare - utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse
	8	Buono	Conoscenze: - padronanza dei contenuti Abilità/Competenze - abilità stabili, corrette ed autonome di comprendere, applicare e argomentare - utilizzo delle capacità logico - rielaborative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse
SUFFICIENZA (Raggiungimento degli obiettivi)	7	Discreto	Conoscenze: - sicura assimilazione dei contenuti Abilità/Competenze - abilità acquisite di comprendere, applicare teorie, concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note in media complessità - utilizzo delle capacità rielaborative anche in situazioni di apprendimento nuove di media complessità
	6	Sufficiente	Conoscenze: - assimilazione essenziale dei contenuti Abilità/Competenze - acquisizione delle abilità di applicazione di concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento - utilizzo delle capacità rielaborative in situazioni di apprendimento note e/o semplici

INSUFFICIENZA (Mancato raggiungimento degli obiettivi)	5	Insufficiente	Conoscenze: • parziale e /o settoriale assimilazione dei contenuti Abilità/Competenze • incertezza nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti anche in situazioni semplici di apprendimento • carenze a livello logico- rielaborativo
	4	Insufficiente grave	Conoscenze: • carenze nella conoscenza dei contenuti Abilità/Competenze • carenza nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti anche in situazioni semplici di apprendimento • limitato utilizzo della capacità logico- rielaborativa
	3	Insufficiente molto grave	Conoscenze: • gravi carenze nella conoscenza dei contenuti Abilità/Competenze • gravi carenze nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti anche in situazioni semplici di apprendimento
	2/1	Insufficiente decisamente molto grave	Conoscenze: • carenze molto gravi nella conoscenza dei contenuti Abilità/Competenze • non ha consentito l'accertamento dei livelli
NON CLASSIFICATO			A causa di assenze sistematiche , della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte e, orali, scritto grafiche, pratiche) e di compiti assegnati a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

TEMA D'ATTUALITA', TEMA ESPOSITIVO / DESCRITTIVO BIENNIO

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
Rispetto della tipologia Tema d'attualità Esposizione / Descrizione	Pienamente conforme alla tipologia	9/10
	Sostanzialmente conforme alla tipologia	7/8
	Sufficientemente conforme alla tipologia	6
	Parzialmente conforme alla tipologia	4/5
	Non conforme alla tipologia	1/3
Aderenza alla traccia <i>Pertinenza del contenuto</i>	Piena e completa	9/10
	Adeguate	7/8

<i>ricchezza/esiguità informazione</i>	Sufficiente pertinenza	6
	Pertinenza parziale	4/5
	Nessuna pertinenza	1/3
Correttezza Morfo-sintattica <i>Uso appropriato della morfologia e della sintassi correttezza del registro linguistico</i>	Ottima capacità di usare il sistema linguistico, presenza di uno stile personale e originale	9/10
	Discreto / buono l'uso del sistema linguistico ed il registro espressivo	7/8
	Controllo dello strumento linguistico generalmente corretto pur con alcune improprietà nell'uso della lingua	6
	Scarso/ parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico	4/5
	Gravi e numerose inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche, scorretto uso della punteggiatura	1/3
Rielaborazione /Creatività <i>Interpretazione critica degli argomenti ,presenza di idee, concetti originali</i>	Rielaborazione sicura dei contenuti	9/10
	Discreta/ Buona rielaborazione dei contenuti	7/8
	Rielaborazione sufficiente e/o schematica dei contenuti	6
	Rielaborazione non sufficiente dei contenuti	4/5
	Assenza di rielaborazione dei contenuti	1/3
VOTO		/10

N.B. L' Indicatore **Rielaborazione** verrà utilizzato solo per il **tema d'attualità,espositivo e la descrizione soggettiva**

**GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATI ITALIANO BIENNIO
TEMA ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Rispetto Consegna <i>Individuazione tesi ricchezza/esiguità informazione</i>	Enuncia il problema in modo chiaro e completo,tesi ben evidente e convincente.	9/10
	Tesi presente e abbastanza evidente. Enuncia il problema in modo chiaro e completo	7/8
	Enuncia il problema nelle linee essenziali. Tesi riconoscibile e nel complesso convincente	6
	Enuncia il problema in modo approssimativo o superficiale, tesi appena annunciata ,argomentazione scarsa e poco convincente	4/5
	Enuncia appena il problema,argomentazione inesistente. Non individua la tesi	1/3
Coerenza Logica <i>Costruzione di un discorso organico e coerente</i>	Le idee sono organizzate in una struttura logica coerente e coesa	9/10
	Le idee sono organizzate in una struttura logica abbastanza coerente e coesa	7/8
	Argomentazione nel complesso coerente	6
	Scarsa e irrilevante l'argomentazione, non sempre coerente e coesa	4/5
	Gli argomenti non sono organizzati secondo un criterio logico	1/3

Correttezza Morfo-sintattica <i>Uso appropriato della morfologia e della sintassi correttezza del registro linguistico</i>	Ottima capacità di usare il sistema linguistico, presenza di uno stile personale e originale	9/10
	Discreto / buono l'uso del sistema linguistico ed il registro espressivo	7/8
	Controllo dello strumento linguistico generalmente corretto pur con alcune improprietà nell'uso della lingua	6
	Scarso/ parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico	4/5
	Gravi e numerose inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche, scorretto uso della punteggiatura	1/3
Rielaborazione/ Creatività <i>Interpretazione critica degli argomenti, presenza di idee, concetti originali</i>	Rielaborazione sicura dei contenuti	9/10
	Discreta/ Buona rielaborazione dei contenuti	7/8
	Rielaborazione sufficiente e/o schematica dei contenuti	6
	Rielaborazione non sufficiente dei contenuti	4/5
	Assenza di rielaborazione dei contenuti	1/3
VOTO		/10

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATI ITALIANO BIENNIO
ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione complessiva <i>Capacità di comprendere, riassumere e/o parafrasare</i>	Puntuale e completa, si individuano con esattezza tutti i motivi più importanti	9/10
	Chiara e corretta, si individua il significato complessivo	7/8
	Essenziale, si limita a cogliere l'idea centrale del testo	6
	Approssimativa e/o incompleta, il senso generale risulta lacunoso	4/5
	Gravemente incompleta, frammentaria, il senso generale è travisato	1/3
Analisi <i>Capacità di analizzare la struttura formale, lessicale e tematica</i>	Esauriente e/o approfondita, si individuano con esattezza e sicurezza tutte le strutture tematiche e formali	9/10
	Discreta/buona, si riconosce chiaramente la natura e la tipologia testuale	7/8
	Essenziale, si individua la natura generale del testo e qualche struttura più evidente	6
	Incompleta e spesso superficiale, si individua la natura del testo solo nei suoi aspetti più immediati	4/5
	Lacunosa ed incerta, non si individuano gli elementi fondamentali del testo	1/3
Correttezza Morfosintattica <i>Uso appropriato della</i>	Ottima capacità di usare il sistema linguistico, presenza di uno stile personale e originale	9/10
	Discreto / buono l'uso del sistema linguistico ed il registro espressivo	7/8
	Controllo dello strumento linguistico generalmente corretto	6

<i>morfologia e della sintassi correttezza del registro linguistico</i>	pur con alcune improprietà nell'uso della lingua	
	Scarso/ parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico	4/5
	Gravi e numerose inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche, scorretto uso della punteggiatura	1/3
Riflessione e produzione <i>Interpretazione critica degli argomenti, presenza di idee, concetti originali</i>	Rielaborazione sicura dei contenuti	9/10
	Discreta/ Buona rielaborazione dei contenuti	7/8
	Rielaborazione sufficiente e/o schematica dei contenuti	6
	Rielaborazione non sufficiente dei contenuti	4/5
	Assenza di rielaborazione dei contenuti	1/3
VOTO	/10	

**GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATI ITALIANO BIENNIO
RIASSUNTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto Tipologia <i>Comprensione del testo Capacità di sintesi</i>	Pienamente conforme alla tipologia, , si individua il significato complessivo in modo chiaro e completo	9/10
	Sostanzialmente conforme alla tipologia, si individua il significato complessivo	7/8
	Sufficientemente conforme alla tipologia, si limita a cogliere l' idea centrale del testo	6
	Parzialmente conforme alla tipologia, il senso generale risulta lacunoso	4/5
	Non conforme alla tipologia, il senso generale è travisato	1/3
Struttura del discorso <i>Coerenza e coesione</i>	Il discorso è organizzato in una struttura logica coerente e coesa	9/10
	Il discorso è organizzato in una struttura logica abbastanza coerente e coesa	7/8
	Il discorso è organizzato nel complesso in modo coerente	6
	La struttura del discorso non sempre è coerente e coesa	4/5
	La struttura del discorso non è organizzata secondo un criterio logico	1/3
Correttezza Morfosintattica <i>Uso appropriato della morfologia e della sintassi correttezza del registro linguistico</i>	Ottima capacità di usare il sistema linguistico, presenza di uno stile personale e originale	9/10
	Discreto / buono l' uso del sistema linguistico ed il registro espressivo	7/8
	Controllo dello strumento linguistico generalmente corretto pur con alcune improprietà nell'uso della lingua	6
	Scarso/ parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico	4/5
	Gravi e numerose inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche, scorretto uso della punteggiatura	1/3
VOTO	/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA LATINO Biennio

TIPOLOGIA A (Analisi del Testo)		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti in decimi
Comprensione e competenza traduttiva	Testo non compreso a causa di gravi ed estesi travisamenti	1
	Il testo è tradotto a tratti più o meno lunghi e il senso generale risulta lacunoso	2
	Il senso complessivo del testo è stato colto nella sua essenzialità nonostante alcuni travisamenti	2, 5
	Il senso del testo è stato colto pur con qualche incertezza che non compromette la comprensione.	3
	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro	4
Conoscenza morfo-sintattica	Conoscenza della morfosintassi scarsa e lacunosa	1
	Gli errori sono numerosi e gravi, ma identificabili e riconducibili ad una conoscenza morfosintattica stentata	1, 5
	Il numero e la gravità degli errori è riconducibile ad una conoscenza della morfosintassi sufficiente, ma non capace di utilizzare le regole in rapporto al contesto	2
	L'assenza di gravi errori riconduce ad una conoscenza della struttura morfosintattica per lo più completa	2, 5
	Conoscenza precisa e completa della struttura morfosintattica	3
Ricodifica (resa espressiva)	Lavoro frammentario con gravi e diffusi fraintendimenti delle componenti testuali	1
	Ricodifica il testo in modo meccanico senza coglierne le componenti testuali	1.5
	Ricodifica il testo in modo accettabile e complessivamente corretto, rispettandone le componenti fondamentali	2
	Ricodifica il testo in modo sicuro e corretto, rispettandone le componenti più significative	3
VOTO		/10

N.B Nel caso in cui il brano in lingua latina non venga tradotto si valuterà la prova attraverso un giudizio scritto

Indicatori	Livelli di prestazione	Punti in /15	Punti in /10
Comprensione complessiva Capacità di comprendere, riassumere e/o parafrasare	Puntuale e completa, si individuano con esattezza tutti i motivi più importanti	4	9/10
	Chiara e corretta, si individuano il tema di fondo e il significato complessivo.	3	7/8
	Essenziale, si limita a cogliere l'idea centrale del testo	2.5	6
	Approssimativa e/o incompleta il senso generale risulta lacunoso	2	4/5
	Gravemente incompleta, frammentaria, il senso generale è travisato	1	3
Analisi Capacità di analizzare la struttura formale, lessicale e tematica	Esauriente e/o approfondita, si individuano con esattezza e sicurezza tutte le strutture tematiche e formali	4	9/10
	Discreta / buona, si riconosce chiaramente la natura e la tipologia testuale	3	7/8
	Essenziale, si individua la natura generale del testo e qualche struttura più evidente	2.5	6
	Incompleta e spesso superficiale, si individua la natura del testo solo nei suoi aspetti più immediati	2	4/5
	Lacunosa ed incerta, non si individuano gli elementi fondamentali del testo	1	3
Approfondimento Capacità di contestualizzare il testo	Ampi e ricchi spunti critici, si rapporta opportunamente l'opera al contesto e all'autore, argomentazioni valide ed efficaci	4	9/10
	Opportuni i riferimenti al contesto, valide argomentazioni e/o qualche spunto critico	3	7/8
	Essenziale, le argomentazioni sono sufficienti, sommari i riferimenti al contesto	2.5	6
	Parziale e modesto, scarsi i riferimenti al contesto	2	4/5
	Irrilevante sia nel contenuto sia nelle argomentazioni	1	3
Uso della lingua Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi. Correttezza del registro linguistico	Ottima capacità di usare il sistema morfo-sintattico, registro espressivo personale e originale	3	9/10
	Appropriato uso del sistema morfo-sintattico e/o corretto il registro espressivo	2.75	7/8
	Corretto uso della morfo-sintassi, alcune improprietà nell'uso della lingua	2.5	6
	Parziale controllo della morfo-sintassi; inadeguato il registro linguistico	2	4/5
	Gravi inadeguatezze morfo-sintattiche scorretto uso della punteggiatura	1	3
TOTALE		/15	/10

GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO

TIPOLOGIA B (Saggio breve-Articolo di giornale)			
Indicatori	Livelli di prestazione	Punti in /15	Punti in /10
Rispetto della consegna (capacità di utilizzare le fonti e le conoscenze, titolo, destinazione editoriale, spazio e tempo)	Pienamente rispettata, ottima capacità di utilizzare e organizzare le fonti	4	9/10
	Discreto rispetto della consegna e soddisfacente l'utilizzo e l'organizzazione delle fonti	3	7/8
	Sufficienti il rispetto della consegna, l'utilizzo e l'organizzazione delle fonti	2.5	6
	Parziale rispetto della consegna e l'utilizzo delle fonti, non sempre idonea la loro organizzazione	2	4/5
	Scarso rispetto della consegna, difficoltà ad organizzare le fonti	1	3
Elaborazione tesi (sviluppo e costruzione della tesi proposta)	Tesi originale, ben articolata, sostenuta da uso corretto delle fonti e da conoscenze personali	4	9/10
	Tesi semplice, abbastanza articolata e/o con rielaborazione appropriata delle fonti	3	7/8
	Tesi semplice, con uso non sempre appropriato delle fonti	2.5	6
	Tesi poco elaborata e /o utilizzo impreciso delle fonti	2	4/5
	Tesi non individuabile, utilizzo improprio delle fonti	1	3
Rielaborazione personale e valutazione critica (capacità di approfondimento critico, originalità delle opinioni espresse)	Sicuro impianto critico con note personali	4	9/10
	Giudizi e opinioni personali adeguati e motivati	3	7/8
	Spunti critici essenziali	2.5	6
	Insufficiente elaborazione personale	2	4/5
	Assenza di note personali e valutazioni critiche	1	3
Correttezza morfosintattica e Lessicale Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; Correttezza del registro linguistico	Ottima capacità di usare il sistema morfo- sintattico registro espressivo personale e originale	3	9/10
	Appropriato uso del sistema morfo-sintattico e/o corretto il registro espressivo	2.75	7/8
	Corretto uso della morfo-sintassi, alcune improprietà nell'uso della lingua	2.5	6
	Parziale controllo della morfo - sintassi; inadeguato il registro linguistico	2	4/5
	Gravi inadeguatezze morfo-sintattiche scorretto uso della punteggiatura	1	3
TOTALE		/15	/10

TIPOLOGIA C e D (Tema di argomento generale-Tema di argomento storico)			
Indicatori e descrittori	Livelli di prestazione	Punti in /15	Punti in /10
Aderenza alla traccia (Completezza della trattazione, possesso di conoscenze relative all'argomento)	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con ricchezza di idee; presenza di argomentazioni valide ed efficaci	4	9/10
	Aderenza completa alla traccia sviluppata con discreta e/o buona ricchezza di idee e di informazioni	3	7/8
	Aderenza complessiva alla traccia; Presenza di una informazione essenziale.	2.5	6
	Presenza di idee non coerenti con la traccia; Superficiale il livello delle conoscenze	2	4/5
	Difficoltà a comprendere la traccia e /o scarso il livello delle conoscenze	1	3
Coerenza logica (Sviluppo delle questioni proposte; costruzione di un discorso organico e coerente)	Coordinazione logica di idee con valutazioni originali	4	9/10
	Presenza di una struttura coerente e coesa che permette di cogliere in modo chiaro le idee	3	7/8
	L' articolazione delle idee è lineare con semplici collegamenti	2.5	6
	Insufficiente coordinazione logica di idee .Sviluppo elementare dell' argomentazione	2	4/5
	Scarsa, irrilevante e incoerente l'argomentazione	1	3
Rielaborazione personale e valutazione critica (capacità di approfondimento critico, originalità delle opinioni espresse)	Sicuro impianto critico con note personali	4	9/10
	Giudizi e opinioni personali adeguati e motivati	3	7/8
	Spunti critici essenziali	2.5	6
	Insufficiente elaborazione personale	2	4/5
	Assenza di note personali e valutazioni critiche	1	3
Correttezza morfo-sintattica e lessicale (Correttezza ortografica, proprietà lessicale e sintattica, adeguatezza del registro)	Ottima capacità di usare il sistema morfo- sintattico, registro espressivo personale e originale	3	9/10
	Appropriato uso del sistema morfo-sintattico e/o corretto il registro espressivo	2.75	7/8
	Corretto uso della morfo-sintassi, alcune improprietà nell'uso della lingua	2.5	6
	Parziale controllo della morfo- sintassi; inadeguato il registro linguistico	2	4/5
	Gravi inadeguatezze morfo-sintattiche scorretto uso della punteggiatura	1	3
TOTALE		/15	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LATINO/GRECO TRIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti in /10	Punti in /15	Punteggio Attribuito	
Comprensione Testo	Il testo non è compreso a causa di gravi ed estesi travisamenti	1	1/2		
	Il testo è tradotto a tratti più o meno lunghi e il senso generale risulta lacunoso	1.5	3		
	Il senso complessivo del testo è stato colto nella sua essenzialità nonostante alcuni errori	2	4		
	Il senso del testo è stato colto pur con qualche travisamento che non compromette la comprensione	2.5	4.5		
	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro pur con qualche incertezza	3	5		
	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro	4	6		
Conoscenza e competenza morfosintattica	Conoscenza della morfosintassi scarsa e lacunosa	1	1		
	Gli errori sono numerosi e gravi, ma identificabili e riconducibili ad una conoscenza morfosintattica stentata	1.5	2		
	Il numero e la gravità degli errori è riconducibile ad una conoscenza della morfosintassi sufficiente, ma non capace di utilizzare le regole in rapporto al contesto	2	3		
	L'assenza di gravi errori riconduce ad una conoscenza della struttura morfosintattica per lo più completa	2.5	4		
	Conoscenza precisa e completa della struttura morfosintattica	3	5		
Ricodifica	Lavoro frammentario con gravi e diffusi fraintendimenti delle componenti testuali	1	1		
	Ricodifica il testo in modo meccanico senza coglierne le componenti testuali	1.5	2		
	Ricodifica il testo in modo accettabile e complessivamente corretto, rispettandone le componenti fondamentali	2	3		
	Ricodifica il testo in modo sicuro e corretto, rispettandone le componenti più significative	3	4		
TOTALE				/10	/15

N.B Nel caso in cui il brano in lingua latina non venga tradotto si valuterà la prova attraverso un giudizio scritto

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATI LATINO TRIENNIO

ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione testo	Il testo è stato travisato e/o compreso a tratti	0.50	
	Il testo è stato compreso nella sua essenzialità	1	
	Il testo è stato compreso adeguatamente	1.5	
	Il testo è stato compreso nella sua interezza	2	
Conoscenza e competenza morfosintattica	Conoscenza della morfosintassi scarsa e lacunosa	1	
	Gli errori sono numerosi e gravi, ma identificabili e riconducibili ad una conoscenza morfosintattica stentata	1.5	
	Il numero e la gravità degli errori è riconducibile ad una conoscenza della morfosintassi sufficiente, ma non capace di utilizzare le regole in rapporto al contesto	2	
	L'assenza di gravi errori riconduce ad una conoscenza della struttura morfosintattica per lo più completa	2.5	
	Conoscenza precisa e completa della struttura morfosintattica	3	
Ricodifica	Lavoro frammentario con gravi e diffusi fraintendimenti delle componenti testuali	0	
	Ricodifica il testo in modo accettabile e complessivamente corretto, rispettandone le componenti fondamentali	0.50	
	Ricodifica il testo in modo sicuro e corretto, rispettandone le componenti più significative	1	
Analisi testuale e morfo-sintattica	L'analisi è assente o errata	0.5	
	L'analisi è limitata e parziale	1	
	L'analisi è completa	1.5	
	L'analisi è adeguata e articolata	2	
Conoscenza degli argomenti e aderenza delle risposte ai quesiti	Conoscenza degli argomenti e aderenza delle risposte ai quesiti risulta lacunosa	0.5	
	Conoscenza degli argomenti e aderenza delle risposte ai quesiti risulta superficiale	1	
	Conoscenza degli argomenti e aderenza delle risposte ai quesiti risulta adeguata	1.50	
	Conoscenza degli argomenti e aderenza delle risposte ai quesiti risulta completa e dettagliata	2	
TOTALE	/10		

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE

(n. 5 quesiti a risposta singola (max cinque righe) e n. 10 quesiti a risposta multipla)

CRITERI DI VALUTAZIONE RISPOSTA SINGOLA

Totale massimo: 1 per ogni risposta completa

INDICATORI	PUNTI
Risposta mancante o del tutto scorretta	0/0.25
Risposta approssimativa nel contenuto e nell'espressione	0.50
Risposta corretta nel contenuto e nell'espressione	0.75
Risposta corretta e pertinente nel contenuto e nell'espressione	1

CRITERI DI VALUTAZIONE RISPOSTA MULTIPLA

- ✓ Per ciascuna risposta corretta 0.50 punti
- ✓ Per ciascuna risposta errata 0 punti
- ✓ Per ciascuna risposta non data 0 punti

PUNTEGGIO	
Quesiti a risposta aperta	
Quesiti a risposta multipla	
TOTALE	
/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE

(n. 10 quesiti a risposta singola)

CRITERI DI VALUTAZIONE RISPOSTA SINGOLA

Totale massimo: 1 per ogni risposta completa

INDICATORI	PUNTI
Risposta mancante o scorretta	0 /0.25
Risposta approssimativa nel contenuto e nell'espressione	0.50
Risposta corretta nel contenuto e nell'espressione	0.75
Risposta corretta e pertinente nel contenuto e nell'espressione	1
TOTALE	/10

4	Insufficiente
5	Mediocre
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Ottimo
10	Eccellente

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA

QUESTIONARIO

INDICATORI		PUNTEGGIO
Conoscenza e pertinenza dei contenuti rispetto alle domande proposte		/3.00
Competenza linguistico-espressiva (correttezza grammaticale e lessicale, conoscenza linguaggio specifico)		/3.00
Capacità di sintesi, di rielaborazione e di considerazioni personali e originali		/4.00
TOTALE in decimi		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA

Quesiti a risposta aperta

INDICATORI		PUNTEGGIO
Conoscenza e pertinenza dei contenuti rispetto al quesito proposto		1.00
Competenza linguistico-espressiva (correttezza grammaticale e lessicale, conoscenza linguaggio specifico)		0.50
Capacità di sintesi, di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari		0.50
TOTALE per ogni quesito		2.00
TOTALE in decimi		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA

COMPOSIZIONE

INDICATORI	PUNTEGGIO
Competenza linguistico-espressiva (correttezza grammaticale e lessicale, conoscenza linguaggio specifico)	/3.00
Conoscenza e pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia	/4.00
Capacità di effettuare considerazioni personali critiche e originali	/3.00
TOTALE in decimi	
/10	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA PRODUZIONE ORALE

Conoscenza degli argomenti.	/ 3
Coerenza e chiarezza dell'esposizione.	/ 2
Competenza linguistica e settoriale.	/ 2

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA	
Prova rigorosa, completa e approfondita	9 / 10
Prova completa corretta, nel complesso, organica	8 / 8.5
Prova essenziale e corretta	7 / 7.5
Prova manualistica con lievi errori di calcolo	6 / 6.5
Prova incompleta con errori non gravi	5 / 5.5
Prova incompleta con errori concettuali e/o di calcolo	4 / 4.5
Prova eseguita in minima parte e con gravi errori	2 / 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI MATEMATICA e/o FISICA	
Risolve gli esercizi proposti in modo rigoroso e completo	9 / 10
Risolve gli esercizi proposti in modo corretto e completo	8 / 8.5
Risolve gli esercizi proposti correttamente	7 / 7.5
Risolve gli esercizi proposti in modo	6 / 6.5

corretto ma con lievi errori di calcolo	
Risolve gli esercizi proposti non completamente e/o con errori non gravi	5 / 5.5
Risolve gli esercizi proposti con errori concettuali e/o di calcolo	4 / 4.5
Risolve gli esercizi proposti i in minima parte e con gravi errori	2 / 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI FISICA	
Espone gli argomenti in modo rigoroso e completo facendo opportuni collegamenti	9 / 10
Espone gli argomenti in modo corretto e completo	8 / 8.5
Espone gli argomenti correttamente	7 / 7.5
Espone gli argomenti in modo corretto ma con lievi imperfezioni	6 / 6.5
Espone gli argomenti non completamente e/o con errori non gravi	5 / 5.5
Espone gli argomenti non completamente e con errori concettuali	4 / 4.5
Espone gli argomenti in minima parte e con gravi errori	2 / 3

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI SCIENZE NATURALI	
Espone gli argomenti in modo rigoroso e completo facendo opportuni collegamenti ,utilizzando il linguaggio specifico	9 / 10
Espone gli argomenti in modo corretto e completo con proprietà linguistica specifica	8 / 8.5
Espone gli argomenti senza commettere errori e si esprime in modo corretto	7 / 7.5
Espone gli argomenti in modo corretto ma con lievi imperfezioni	6 / 6.5
Espone gli argomenti non completamente e/o con errori non gravi e si esprime in modo semplice	5 / 5.5
Espone gli argomenti in maniera frammentaria con errori concettuali	4 / 4.5
Espone gli argomenti in minima parte e con gravi errori concettuali	2 / 3

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indirizzi :SU,LES,LING.,CLASS,MUS.

Biennio -Triennio

VERIFICA ORALE :Scienze Umane, Filosofia

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
1 /3	Frammentarie e gravemente lacunose	Evidenzia difficoltà nell'essere operativo
4	Imprecise e parziali	Si esprime in modo scorretto e improprio; opera in modo acritico e incoerente
5	Superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali ;si esprime in modo semplice
7	Complete e approfondite se richieste	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni ;espone in modo corretto e con proprietà linguistica
8	Complete con approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi
9/10	Complete, coordinate e ampliate in modo personale	Opera in modo preciso e critico ;espone in modo fluido ,con lessico ricco e appropriato

Griglia di valutazione seconda prova scritta SCIENZE UMANE/LES

Indicatori e Descrittori	Livelli di prestazione	P. In/15	P. In/10
Conoscenza degli argomenti (max punti 6)	• Completa, approfondita e corretta	6	4
	• Adeguata , puntuale e pertinente	5	3
	• Essenziale ma corretta	4	2.5
	• Superficiale e generica	3	2
	• Frammentaria e lacunosa	2	1,5
	• Inadeguata e incompleta	1,5	1
	• Sviluppo organico dell'argomentazione anche in modo personale	5	3

Capacità argomentative (max punti 5)	• Sviluppo abbastanza coerente e ben articolato	4	2,5
	• Elaborazione coerente anche se talvolta imprecisa	3	2
	• Sviluppo lineare con semplici collegamenti	2	1,5
	• Elaborazione e organizzazione incoerente	1,5	1
Correttezza morfo-sintattica e lessico specifico (max punti 4)	• Sostanzialmente precisa , appropriata e corretta	4	3
	• Appropriata nel lessico e senza gravi errori	3	2
	• Nel complesso corretta ma generica e imprecisa nel lessico	2	1,5
	• Inadeguata e spesso scorretta	1,5	1
	• Diffusamente scorretta	1	0,5
TOTALE		/15	/10

Indirizzi: S.U./LES, LING. CLASS, MUS.

Griglia di valutazione

Quesiti a risposta aperta con numero di righe

Discipline : Scienze Umane, Filosofia

INDICATORI	PUNTI			
Risposta mancante o del tutto scorretta	0			
Risposta approssimativa nel contenuto e nell'espressione	0,25			
Risposta nel complesso adeguata e corretta	0,50			
Risposta completa, pertinente e corretta	1			

DIPARTIMENTO DI MUSICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STRUMENTO - ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

<u>Competenze</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Voto</u>
non raggiunte	Conosce solo in parte il codice musicale e non esegue correttamente le caratteristiche più semplici del brano.	2/5
Base	Esegue, anche in pubblico, il repertorio studiato considerando le caratteristiche essenziali del brano.	6
Intermedio	Dimostra padronanza tecnico-musicale dei brani che esegue, anche in quelli che richiedono una certa velocità	7/8
Avanzato	Sa calibrare il suono e fa uso di agogica ed articolazione in modo adeguato ai diversi stili dei brani. Ottima la sua preparazione tecnico- musicale. Dimostra una buona lettura a prima vista e riesce ad eseguire a memoria un brano.	9/10

ESAMI DI STATO - VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

A.S. 2014/2015

TERZA PROVA

TIPOLOGIA C

6 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA PER OGNI DISCIPLINA

DURATA 120 MINUTI

CLASSE: V SEZ:

INDIRIZZO:

DISCIPLINE COINVOLTE
SVOLGERE LE DUE LINGUE NON OGGETTO DELLA SECONDA PROVA DI
ESAME

CANDIDATO /A.....

DATA

PUNTEGGIO/15

La Commissione

Cosenza

Il Presidente

CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C

n. 6 quesiti a risposta multipla per ogni disciplina

OBIETTIVI :

- ✓ Conoscenza degli argomenti
- ✓ Comprensione della domanda e risposta pertinente

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ Per ciascuna risposta corretta 0.50 punti
- ✓ Per ciascuna risposta errata 0 punti
- ✓ Per ciascuna risposta non data 0 punti

Nota: Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo

CANDIDATO /A.....

PUNTEGGIO							
DISCIPLINE	TIPOLOGIA C						PUNTEGGIO TOTALE DISCIPLINA
	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 5	Q 6	
PUNTEGGIO TOTALE PROVA							

La Commissione

Cosenza

Il Presidente

A.S. 2014/2015
TERZA PROVA

TIPOLOGIA MISTA B + C							
2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA PER OGNI MATERIA (MAX CINQUE RIGHE) 4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA PER OGNI DISCIPLINA							
DURATA 120 MINUTI							
CLASSE: V SEZ:							
INDIRIZZO:							
DISCIPLINE COINVOLTE SVOLGERE LE DUE LINGUE NON OGGETTO DELLA SECONDA PROVA DI ESAME <table border="1" style="margin: auto; width: 50%; height: 150px;"><tr><td> </td></tr><tr><td> </td></tr><tr><td> </td></tr><tr><td> </td></tr><tr><td> </td></tr><tr><td> </td></tr><tr><td> </td></tr></table>							
CANDIDATO /A.....							
DATA							
PUNTEGGIO /15							

La Commissione

Cosenza_____

Il Presidente

CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B n. 2 quesiti a risposta singola per ogni materia (max cinque righe)

OBIETTIVI :

- ✓ Conoscenza dei contenuti disciplinari
- ✓ Capacità di argomentazione e di sintesi
- ✓ Utilizzo di un lessico appropriato

CRITERI DI VALUTAZIONE

Totale massimo: 1,00 per ogni risposta completa

INDICATORI	PUNTI
Risposta mancante	0
Risposta approssimativa nel contenuto e nell'espressione	0.50
Risposta nel complesso adeguata nel contenuto e nell'espressione	0,75
Risposta corretta e completa con l'utilizzo di un lessico appropriato	1,00

TIPOLOGIA C n. 4 quesiti a risposta multipla per ogni disciplina

OBIETTIVI :

- ✓ Conoscenza degli argomenti
- ✓ Comprensione della domanda e risposta pertinente

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ Per ciascuna risposta corretta 0.25 punti
- ✓ Per ciascuna risposta errata 0 punti
- ✓ Per ciascuna risposta non data 0 punti

Nota: Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo

PUNTEGGIO							
DISCIPLINE	TIPOLOGIA B		TIPOLOGIA C				PUNTEGGIO TOTALE DISCIPLINA
	Q 1	Q 2	Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	

PUNTEGGIO TOTALE PROVA							

La Commissione

Cosenza _____

Il Presidente

8 b. La Valutazione del sistema



E' stato costituito il **Gruppo di Autoanalisi d'istituto - GAUSS**, che è costituito dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del Dirigente Scolastico e dalle quattro Funzioni Strumentali designate per l'as 2014/2015. Il GAUSS, preso atto della direttiva 11 del 18 Settembre 2014 e della circolare Ministeriale 47 del 21/10/2014, ha avviato le procedure per portare a compimento la fase di **autovalutazione**, predisponendo la compilazione online del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e di tutta la documentazione richiesta dal Ministero, così come previsto dalla direttiva. Il GAUSS, ha altresì, programmato le azioni per portare a termine le fasi di **valutazione esterna, azioni di miglioramento e rendicontazione sociale**, così come previsto dal DPR 80/2013 - Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione.

9. Comunicazione Scuola - Famiglia

9 a. Periodizzazione delle attività didattiche

La scansione delle attività didattiche per l'anno scolastico 2014/2015 è la seguente:

- **1° trimestre 15 Settembre 2014 - 11 dicembre 2014**
- **Pentamestre 12 Dicembre 2014 - 11 Giugno 2015**
- Da questo anno scolastico, l'orario delle lezioni è distribuito su cinque giorni alla settimana- **SETTIMANA CORTA** - per tutte le classi di nuovo ordinamento (primo e secondo biennio), mentre per le classi di vecchio ordinamento (classi quinte di tutti gli indirizzi), l'orario delle lezioni è distribuito in sei giorni

9 b. Comunicazione con le famiglie

- Avvisi e comunicazioni attraverso il sito web della scuola.
- Avvisi scritti consegnati alle famiglie degli studenti.
- Avvisi telefonici per comunicazioni urgenti.
- Ricevimento settimanale per i colloqui individuali in orario antimeridiano (ora di ricevimento).
- Convocazione dei consigli di classe, in ore pomeridiane, secondo le necessità.
- Le famiglie vengono avviate d'Ufficio, tramite cartoline, nel caso in cui gli studenti dovessero superare il limite massimo di otto giorni di assenze al mese. Lo stesso procedimento sarà seguito nel caso di convocazioni richieste dai singoli docenti.
- Due incontri, alla fine di ogni periodo (dicembre, aprile), con la partecipazione dell'intero Consiglio di Classe per fornire informazioni in itinere ai genitori.
- Consegna della pagella, a fine trimestre, a cura del Coordinatore di Classe.

9 c. Comunicazioni con gli studenti

- Avvisi e comunicazioni attraverso il sito web dell'istituto
- Circolari
- I rapporti degli alunni con la Presidenza sono tenuti dai rappresentanti di classe e dal Comitato Studentesco i quali, previa richiesta, vengono ricevuti dal Dirigente Scolastico

9d. Ricevimento Genitori

- Di mattina secondo l'orario di ricevimento indicato da ciascun docente e non oltre il 10 maggio 2015 e di seguito riportato;
- Due Incontri pomeridiani con tutti i docenti del consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico.

ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI

ELENCO DOCENTI		Giorno Ricevimento	Ora
ACETO	FRANCO	lunedì	10:10 11:10
AMADEO	VITTORIA	giovedì	09:10 10:10
AMENDOLITO	MARINA	lunedì	11:10 12:10
ARCURI	F.NA	mercoledì	11:10 12:10
BARTELLA	COSTANTINA	giovedì	09:10 10:10
BASTANZA	SILVANA	martedì	10:10 11:10
BECCIA	ERNESTA	lunedì	12:10 13:10
BLASI	MARIA FELICITA	martedì	11:10 12:10
BLASI	PAOLA	martedì	10:10 11:10
BORRELLI	VIRGINIA	martedì	12:10 13:10
BOZZO	RAFFAELLA	giovedì	11:10 12:10
BRANCA	SANDRA	martedì	09:10 10:10
CALOMINO	LUIGI	giovedì	09:10 10:10
CAMPOROTONDO	LIDIA	mercoledì	12:10 13:10
CAVALLARI	FELICIA M. T.	mercoledì	11:10 12:10
CHIAPPETTA	TERESA	martedì	09:10 10:10
COSCARELLA	PATRIZIA	martedì	11:10 12:10
COVELLI	FILOMENA	mercoledì	10:10 11:10
CRIBARO	FABIOLA	lunedì	10:10 11:10
CRISTIANO	ANNAMARIA	venerdì	09:10 10:10
CRISTIANO	F. AMALIA	mercoledì	09:10 10:10
D'ALONZO	ANGELA	martedì	09:10 10:10

DE MARCO	FRANCESCA	venerdì	11:10 12:10
DONATO	LUCIANA	lunedì	10:10 11:10
FAZIO	FEDELE	martedì	11:10 12:10
FILICE	GIOVANNI	lunedì	11:10 12:10
FILIPPELLI	MARIA	giovedì	11:10 12:10
FILOSA	FRANCA	lunedì	10:10 11:10
FIORILLO	ROSARIA	mercoledì	09:10 10:10
FRAGALE	TEODORA	lunedì	10:10 11:10
FUSARO	LIDIA	mercoledì	10:10 11:10
GIACOMANTONIO	MICHELE	giovedì	10:10 11:10
GRECO	SILVANA	giovedì	10:10 11:10
GUARNIERI	ALBERICO	giovedì	10:10 11:10
GUERRERA	ADRIANA	venerdì	11:10 12:10
IACOE	M. ROSARIA	venerdì	10:10 11:10
IUSI	FRANCESCA	mercoledì	10:10 11:10
LANZONE	ROBERTA	lunedì	10:10 11:10
LAURENZANO	F.NA	giovedì	11:10 12:10
LICO	PAOLA	martedì	10:10 11:10
LUCIANI	ANGELA	mercoledì	10:10 11:10
MANFREDI	SABRINA	venerdì	11:10 12:10
MANNA	BRUNELLA	mercoledì	10:10 11:10
MARCELLI	M. CARMELA	martedì	09:10 10:10
MARUCA	LUCIA	giovedì	11:10 12:10
MASCARO	GIUSEPPINA	lunedì	10:10 11:10
MASTROIANNI	M. CRISTINA	venerdì	10:10 11:10

MAURO	M. GRAZIA	mercoledì	09:10 10:10
MAURO	NATALIA	mercoledì	11:10 12:10
MIRABELLI	GIULIANA	martedì	10:10 11:10
NIGRO	GIULIANA	lunedì	11:10 12:10
NACCARATO	DONATELLA	martedì	11:10 12:10
NASO	GABRIELLA	lunedì	10:10 11:10
PALLOTTA	PATRIZIA	mercoledì	10:10 11:10
PALUMBO	ROSINA	venerdì	11:10 12:10
PAPALINO	LUIGINA	mercoledì	09:10 10:10
PARISE	IRENE	venerdì	09:10 10:10
PELLEGRINI	ROBERTA	lunedì	12:10 13:10
PERRETTI	PIERPAOLO	martedì	13:10 14:10
PERRI	CINZIA	lunedì	09:10 10:10
PIRO	ANNA MARIA	lunedì	11:10 12:10
ROMAGNOLI	CATERINA	venerdì	10:10 11:10
ROSA	CARMELO	giovedì	10:10 11:10
SERGIO	MARIA	lunedì	10:10 11:10
SERRA	IRENE	lunedì	11:10 12:10
SICA	ANNA RITA	lunedì	11:10 12:10
SPADAFORA	ANTONIO	giovedì	11:10 12:10
SPAGNUOLO	GRAZIELLA	giovedì	10:10 11:10
STANCATI	ZAIRA	lunedì	11:10 12:10
SUMMARIA	ANGELA	martedì	11:10 12:10
VARTULI	CATERINA	mercoledì	12:10 13:10
VETRINI	DANIELA	lunedì	12:10 13:10

VITALE	SILVIA	martedì	10:10 11:10
ZUNINO	RAFFAELE	martedì	12:10 13:10

ELENCO DOCENTI LICEO MUSICALE		Giorno Ricevimento	Ora
BAFFA SCIROCCO	ANTONIETTA	lunedì	13:30-14:30
BROGNO	VINCENZO	mercoledì	17:30-18:30
CARNEVALE	EMMA	giovedì	17:30-18:30
CARUSO	ANNALISA	venerdì	12:30-13:10
CASOLE	PATRIZIA	giovedì	12:30-13:30
CASTIGLIONE	FAUSTO	mercoledì	13:30-14:30
CHIODO	DONATELLA	mercoledì	11:10-12:10
CIRIGLIANO	ANNA STELLA	mercoledì	17:30-18:30
CIRIGLIANO	ROSALBA	venerdì	11:10-12:10
COSTANZO	DANIELE	mercoledì	17:30-18:30
DE LUCA	SAVERIO	mercoledì	12:10-13:10
FERRARO	PASCAL	venerdì	10:10-11:10
GALLO	MARILENA	lunedì	11:10-12:10
GRANO	NICOLA	venerdì	15:30-16:30
GUIDO	DANILO	giovedì	10:10-11:10
INTRIERI	ANGELA	venerdì	12:30-13:30
LONGO	ROBERTO	venerdì	16:30-17:30
MARRAFFA	GIOVANNA	mercoledì	17:30-18:30
MONACO	ANGELO	giovedì	17:30-18:30
MONTEBELLO	PIERPAOLO	venerdì	16:30-17:30
NARDELLI	FRANCESCO	venerdì	16:30-17:30
PARISI	LORENZO	martedì	16:30-17:30
PERNA	MASSIMO	mercoledì	15:30-16:30
PERULLI	ROSA EDVIGE	mercoledì	17:30-18:30
PIETRAMALA	ERMINIA	martedì	12:10-13:10
PISCIOTTA	ANTONIO	mercoledì	11:10-12:10
TINTO	SAVERIO	mercoledì	11:10-12:10

9 e. Servizi Amministrativi-Funzionamento e regolamentazione

- L'ufficio di Segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi secondo la normativa vigente.
- Il rilascio dei certificati è effettuato entro tre giorni lavorativi dalla richiesta.
- Attestati e certificati sono consegnati il giorno successivo alla richiesta.
- L'ufficio di Segreteria riceve il pubblico secondo l'orario di apertura di seguito indicato:
Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 - Pubblico esterno

Lunedì dalle ore 11.00 alle ore 11.30- Alunni e docenti interni

Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 11.30 - Alunni e docenti interni

Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00- Pubblico esterno

Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00- Pubblico esterno

Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 11.30 - Alunni e docenti interni

- Tutte le richieste di atti di ufficio devono essere presentate per iscritto e saranno rilasciate secondo le modalità previste dalla legge nel rispetto della privacy, relativamente al trattamento dei dati. Tutti i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare il codice di comportamento della Pubblica Amministrazione (approvato con decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 31/3/94 e registrato dalla Corte dei Conti in data 28/6/94).
- I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica e via fax, (tel/fax: 0984-24484) e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente.
- Tutti i reclami orali e telefonici dovranno essere successivamente sottoscritti.
Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito adeguate indagini e interpellato i soggetti interessati, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, entro quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.
Il Dirigente Scolastico, in caso di infondatezza del reclamo, notificherà agli interessati quanto accertato e copia della nota sarà conservata agli atti dell'ufficio di segreteria.

9e. Procedura Reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica e via fax, **(tel/fax: 0984-24484)** e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente.

Tutti i reclami verbali e telefonici dovranno essere successivamente sottoscritti.

Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito adeguate indagini e interpellato i soggetti interessati, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, entro quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Il capo d'Istituto, in caso di infondatezza del reclamo, notificherà agli interessati quanto accertato e copia della nota sarà conservata agli atti dell'ufficio di segreteria.

Annualmente, il Capo d'Istituto redigerà un'analitica relazione sui reclami e sui provvedimenti adottati che sarà inserita nella relazione annuale del Consiglio d'Istituto

10. Sicurezza Ambientale - Piano di Evacuazione

Al fine di garantire una scuola sicura il liceo Liceo Statale " Lucrezia della Valle", sulla base di un rapporto di valutazione dei rischi, ha elaborato un piano di sicurezza per far fronte ad ogni problema che si dovesse presentare.

A tale scopo è stato realizzato un piano di evacuazione avente come presupposto fondamentale la conoscenza dell'ambiente scolastico.

Sono state individuate le caratteristiche spaziali dell'edificio e realizzate planimetrie, affisse in tutte le aree dell'edificio scolastico, contenenti indicazioni sui sistemi di sicurezza di prevenzione e di evacuazione. Ai sensi del **D. Lgs 81/2008 (ex D. Lgs 626/94)**, l'RSPP è in possesso delle qualifiche specifiche. Il personale ausiliario ha partecipato a corsi di formazione sulle norme e le procedure per la sicurezza.

Gli allievi all'inizio dell'anno scolastico vengono informati ed istruiti sulle norme di comportamento in caso di emergenza secondo un piano di evacuazione opportunamente predisposto con prove di simulazione.

Al fine dell'adeguamento delle strutture sono stati effettuati interventi tesi a rendere più sicura la vita all'interno degli edifici, finanziati e curati dall'Amministrazione Provinciale.

2) Piano di evacuazione in caso di incendio e terremoto;

3) Organigramma sicurezza;

4) Ai sensi del **D. Lgs 81/2008 (ex D. Lgs 626/94)**, l'RSPP è in possesso delle qualifiche specifiche. Il personale ausiliario ha partecipato a corsi di formazione sulle norme e le procedure per la sicurezza.

PIANO EVACUAZIONE E VIE DI ESODO
LICEO STATALE
“LUCREZIA DELLA VALLE”
COSENZA

IL PIANO E LE MISURE PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA SONO ELABORATE
AI SENSI DEI Punti 6, 7, 8, 9 e 10 D.M. 26/08/'92

Tutto il personale dovrà abbandonare i locali secondo quanto indicato nell'apposite planimetrie e dove il punto in cui ci si trova è segnalato dal pallino di colore rosso.:

➡ USCITA INGRESSO PRINCIPALE LATO EST (B) PIANO TERRA

- 1) Seminterrato; Bar; Aula n. 6; 7
- 2) Scale di servizio interne

➡ USCITA POSTERIORE LATO OVEST (A) CORTILE

- 1) Lato Sud - Porta n. 1
Aule n. : 8; 9; 10; 11, 12;
- 2) Lato Sud - Porta n. 2
Aula n. 13; Aula n. 14
- 3) Lato Nord - Palestra
Aula n. 1; 2, 3, 4;

PRIMO PIANO

SCALE DI SERVIZIO INTERNE:

- 1) Uffici Segreteria;
- 2) Presidenza; Sala Docenti;
- 3) Aula Magna;
- 4) Aule n. 15, 16; 17, 18, 19

* SCALA EMERGENZA INTERNA

Aule n. 20; 21; 22; 23; 24;

SECONDO PIANO

* SCALA EMERGENZA ESTERNA

Lato Nord Aule n. 38, 39, 40; 41; 42, 43;

Proseguire fino a Piano terra

* SCALE DI SERVIZIO INTERNE:

Aule n. 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37;

* SCALA EMERGENZA INTERNA

Lato Sud Aule n. 25, 26; 27, 28, 29;

NEL CASO LA PREPOSTA VIA DI ESODO SI IMPEDITA, OSTRUITA, UTILIZZARE LA PORTA D'EMERGENZA PIÙ VICINA.



11. Spazi e Servizi

11a. Il CIC

CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il CIC si propone di svolgere un'importante azione di consulenza e sostegno agli allievi con particolari difficoltà di ordine personale, familiare, relazionale, sociale e scolastico.

Il CIC è stato attivato, grazie alle leggi N° 104,105,106 del T.U. D.P.R. del 19/10/90 (legge 162 Jervolino-Vassalli) nell'ambito della prevenzione alle tossicodipendenze, al tabagismo, all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope; ha però assunto, col tempo, il ruolo di supporto istituzionale e organizzativo all'attività di educazione alla salute, nella sua accezione più ampia di benessere psicofisico e relazionale.

Il CIC svolge sostanzialmente la funzione di :

- Spazio e ascolto per problemi di natura relazionale e personale
- Centro di cultura e proposta giovanile, con la collaborazione di docenti responsabili di dipartimento di indirizzo della scuola che forniranno assistenza e sostegno alle attività organizzative
- Raccordo con i servizi presenti sul territorio, attivati dalle ASL e dagli Enti locali.
- Il docente referente del CIC è la prof.ssa Cavallari

11.b. Sportello didattico

Lo sportello didattico attivo dal primo trimestre ha l'obiettivo di:

- Dare un sostegno agli alunni in difficoltà
- Attivare degli interventi individualizzati finalizzati al recupero
- Proporre strategie didattiche diversificate per il recupero

- Attivare percorsi atti a fronteggiare il problema della dispersione scolastica

11.c i. Dotazioni tecnologiche al servizio della didattica

- Laboratorio Multimediale/Linguistico 1, con sistema Operativo XP - 26 postazioni
- Laboratorio Multimediale/Linguistico 2, con sistema Operativo Windows 7 - 24 postazioni
- Laboratorio Informatico con sistema operativo Windows Vista - 15 postazioni
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Musica. E' stato finanziato dal PON Calabria FESR 2007-2013 - **Laboratorio e Agenda digitale**
- e. Il progetto prevede l'allestimento di **aule didattiche musicali con dotazioni di strumenti musicali e con l'allestimento di una sala concerti.**
- Palestra coperta
- Biblioteca
- Aula Magna

12. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Visto lo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria*
e visti, in particolare, gli artt. 3 e 5 bis in esso contenuti,
nella consapevolezza dell'importanza della collaborazione tra Scuola e Famiglia
per la formazione culturale e sociale dello Studente,
il Dirigente Scolastico, i Genitori/Affidatari e gli Studenti
sottoscrivono il presente
Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia

1. PREMESSA

1a. Il Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia

Il ***Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*** è un documento previsto dallo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria* (art. 5 bis Decreto Presidente della Repubblica 21.11.2007, n. 235, che modifica e integra il DPR 24.06.1998, n. 249) e costituisce – **insieme al Piano dell'Offerta Formativa e al Regolamento di Istituto**, disponibili sul sito web www.liceolucreziadellavalle.it – un punto di riferimento e una guida per un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, le famiglie e gli alunni secondo il ruolo e la responsabilità dei diversi soggetti interessati.

Il ***Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*** è, dunque, uno strumento che, in riferimento alla comunità scolastica, pone in evidenza anche il ruolo strategico della famiglia dell'alunno nell'ambito di una collaborazione con la scuola, finalizzata alla coerenza dei comportamenti rispetto all'obiettivo condiviso della crescita culturale e sociale dello studente.

Pertanto, affinché si realizzi una piena consapevolezza di queste finalità, il ***Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*** – approvato in data 24 maggio 2013 dal Consiglio di Istituto, che potrà modificarlo qualora se ne evidenzia la necessità – viene sottoscritto da genitori e studenti all'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 e, per gli anni successivi, all'atto dell'iscrizione.

1b. Corresponsabilità

Nel *Regolamento di Istituto* e nel *Piano dell'Offerta Formativa* (POF) sono esplicitati i diritti e doveri degli operatori scolastici, dei genitori/affidatari e degli alunni.

Ai genitori/affidatari si chiede di impegnarsi a collaborare con la scuola tenendo presenti i diritti e i doveri che li riguardano, per favorire negli studenti una matura consapevolezza dei propri diritti e doveri.

La Scuola si impegna affinché i diritti degli studenti e dei genitori siano garantiti.

1c. Rispetto del Regolamento di Istituto e sanzioni disciplinari

Ai genitori/affidatari si chiede di essere consapevoli, nel sottoscrivere il presente ***Patto***, che:

- 1) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- 2) nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5, dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria*);
- 3) il *Regolamento di Istituto* prevede – insieme alle disposizioni organizzative per il buon funzionamento della scuola e ai diritti e i doveri degli studenti – le sanzioni disciplinari per la violazione dei doveri da parte degli alunni, con le modalità di irrogazione e di impugnazione delle sanzioni disciplinari.

2. PERCHÉ LA SCUOLA SVOLGA AL MEGLIO IL PROPRIO SERVIZIO FORMATIVO

2a. La scuola si impegna a:

- rendere un servizio allo studente attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa;
- presentare e rendere disponibile il *Piano dell'Offerta Formativa (POF)*;
- proporre un'offerta formativa che favorisca una serena crescita culturale e sociale degli studenti.

2b. La famiglia si impegna a:

- prendere visione del *Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli;
- prendere visione del *POF*;
- conoscere il *Regolamento di Istituto*.

2c. Lo studente si impegna a:

- prendere visione del *POF*;
- conoscere e rispettare il *Regolamento d'Istituto* e il *Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*.

3. ACCOGLIENZA, CRESCITA PERSONALE E CONTESTO SCOLASTICO

3a. La scuola si impegna a:

- operare per condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di se stesso, perché possa, crescendo, definire e costruire la propria identità;
- creare un clima scolastico positivo fondato sull'accoglienza, sul dialogo, sul rispetto dell'identità e delle convinzioni di ciascuno;
- comunicare con i genitori a livello personale e negli organi collegiali.

3b. La famiglia si impegna a:

- far maturare nei figli il valore del rispetto per gli altri e delle regole che favoriscono la convivenza civile;
- ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune;
- ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco.

3c. Lo studente si impegna a:

- rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà;
- rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola;
- non compiere atti che offendano i principi della civile convivenza e impediscano il regolare svolgimento delle lezioni;
- tenere, anche fuori dalla scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.

4. APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA E COMPORTAMENTO

4a. La scuola si impegna a:

- operare per sviluppare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;
- rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;
- far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti;
- far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in uno stile condiviso.

4b. La famiglia si impegna a:

- firmare sempre tutte le comunicazioni della scuola per presa visione;
- risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;

- conoscere ed osservare le regole per il buon funzionamento della scuola contenute nel *Regolamento di Istituto*;
- far sì che l'abbigliamento dello studente sia adeguato all'ambiente scolastico.

4c. Lo studente si impegna a:

- utilizzare il diario scolastico per annotare puntualmente i lavori assegnati;
- far visionare e firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.

5. DIALOGO COSTANTE TRA SCUOLA E FAMIGLIA NELL'ASCOLTO RECIPROCO

5a. La scuola si impegna a:

- prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni;
- favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte.

5b. La famiglia si impegna a:

- tenersi aggiornata sull'impegno del proprio figlio attraverso il diario scolastico dell'alunno e consultando il registro *on line*;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina;
- informarsi sul percorso didattico-educativo svolto a scuola;
- valorizzare la funzione degli organi collegiali della scuola attraverso una partecipazione attiva.

5c. Lo studente si impegna a:

- partecipare con attenzione alle attività scolastiche;
- intervenire costruttivamente negli organi collegiali e nel dialogo educativo;
- agire perseguendo l'obiettivo della propria crescita culturale e sociale.

6. INTERVENTI DIDATTICI

6a. La scuola si impegna a:

- individuare i bisogni formativi;
- rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;
- predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale;
- progettare interventi di sostegno e recupero;
- mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività anche di tipo laboratoriale;
- creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario;
- guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale;
- programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico;
- spiegare i criteri di verifica e di valutazione;
- distribuire e calibrare i carichi di studio;
- verificare i progressi nello studio per sostenere l'alunno nello sviluppare un appropriato metodo di lavoro, applicandolo correttamente;
- provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica, attivando nello studente processi di auto-correzione e di auto-valutazione.

6b. La famiglia si impegna a:

- prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;
- collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento;
- aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;

- controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario scolastico.

6c. Lo studente si impegna a:

- riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e mettere in pratica gli eventuali cambiamenti necessari;
- impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici ;
- tenere in ordine il diario scolastico e consultarlo per eseguire regolarmente i compiti assegnati per il lavoro a casa;
- presentare, in caso non fossero svolti, giustificazione scritta dai genitori.

7. VALUTAZIONE

7a. La scuola si impegna a:

- comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi didattici, obiettivi da raggiungere ed esiti.

7b. La famiglia si impegna a:

- collaborare e confrontarsi con i docenti per potenziare nello studente la coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze.

7c. Lo studente si impegna a:

- acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati conseguiti.

8. REGOLARITÀ DELLA FREQUENZA SCOLASTICA E RISPETTO DEGLI ORARI

8a. La scuola si impegna a:

- garantire la puntualità delle lezioni;
- essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie.

8b. La famiglia si impegna a:

- far sì che lo studente rispetti l'orario di ingresso;
- ritirare il libretto personale delle giustificazioni;
- limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite (permesse solo con la presenza dei genitori/affidatari) o le entrate fuori orario, secondo quanto previsto dal *Regolamento di Istituto*;
- giustificare eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica, nella consapevolezza che la normativa vigente prevede un tetto massimo di assenze, superato il quale l'anno scolastico non sarà valido e lo studente dovrà ripeterlo.

8c. Lo studente si impegna a:

- rispettare l'ora d'inizio delle lezioni;
- far firmare sempre dal genitore/affidatario gli avvisi scritti;
- esibire sempre la giustificazione delle assenze e dei ritardi annotata dal genitore/affidatario sul libretto personale dell'alunno.

9. SICUREZZA E DIVIETI

9a. La scuola si impegna a:

- informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare e dei dispositivi elettronici e per le altre materie specificamente previste sia attraverso il dialogo con gli studenti sia rendendo accessibile il *Regolamento di Istituto*;
- informare gli studenti sulle norme di sicurezza e sui divieti esplicitati nel *Regolamento di Istituto*;
- tutelare la privacy.

9b. La famiglia si impegna a:

- far riflettere il proprio figlio sul rispetto delle norme di sicurezza e dei divieti previsti dalla normativa vigente e dal *Regolamento di Istituto*.

9c. Lo studente si impegna a:

- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti e dal *Regolamento di Istituto*;
- riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici;
- agire sempre in modo da non arrecare danni a se stesso e agli altri;
- osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi;
- considerare le eventuali sanzioni disciplinari come occasione di riflessione sui propri errori.

10. DANNI ALLE PERSONE, ALLE ATTREZZATURE E AGLI ARREDI DELLASCUOLA

10a. La scuola si impegna a:

- seguire quanto previsto nel *Regolamento di Istituto* al fine di individuare i responsabili del danno, valutarne l'entità, esigerne la riparazione, applicare le sanzioni disciplinari, avvertire le Forze dell'Ordine quando il caso lo richieda.

10b. La famiglia si impegna a:

- risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno eventualmente provocato dal proprio figlio;
- far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità;
- mettere in pratica provvedimenti educativi atti a far maturare nel proprio figlio la consapevolezza di un comportamento sbagliato.

10c. Lo studente si impegna a:

- essere consapevole della responsabilità di ciascuno nel rispettare, nell'interesse comune, quanto previsto dal *Regolamento di Istituto*.

I/Il sottoscritti/o _____,

genitori/e - affidatari/o dell'alunno/a _____,

dichiarano

di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di condividerne il contenuto.

Firma dei/l genitori/e - affidatari/o _____

Firma dell'alunno/a _____

Data _____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Loredana Giannicola

Il presente patto resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.